



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Cassandro Fermi Nervi

Via Madonna della Croce, 265 - 76121 BARLETTA (BT) - Tel. 0883575881 - www.CassandroFermiNervi.edu.it

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE 5^a sez. E

**Istituto Tecnico Economico e Tecnologico
"Cassandro-Fermi-Nervi"**

**Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
Articolazione Informatica**

Coordinatore: prof.ssa Dicuonzo Maria Pia

**DIRIGENTE SCOLASTICO
d.ssa Annalisa Ruggeri**

Sommario

1. CONTESTO GENERALE	4
1.1 LA SCUOLA ED IL SUO CONTESTO	4
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO.....	5
2.2 PROFILO IN USCITA DI ED. CIVICA	6
2.3 QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	8
3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	15
3.1 METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE.....	15
3.2 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	15
3.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	16
(EX A.S.L.)	16
3.5. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.....	19
4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	30
4.1. GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.....	30
4.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE.....	31
4.3 VALUTAZIONE ED.CIVICA.....	34
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ED. CIVICA.....	35
4.4 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	36
4.5 VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME	39
4.6. NODI CONCETTUALI PER L'ANALISI DEL MATERIALE SCELTO DALLA COMMISSIONE.....	42
4.7. SIMULAZIONE DELLE PROVE DI ESAME.....	43
ALLEGATO A GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO	44
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - INFORMATICA	50
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	51
ALLEGATO B – RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI	53
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	53
DISCIPLINA: STORIA.....	58
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE.....	61
DISCIPLINA: SISTEMI E RETI.....	65
DISCIPLINA: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	70
DISCIPLINA: GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA.....	76
DISCIPLINA: MATEMATICA	88

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE	90
DISCIPLINA: RELIGIONE.....	94
DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA.....	96
ALLEGATO C SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO	99
ALLEGATO D SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - INFORMATICA	106

1. CONTESTO GENERALE

1.1 LA SCUOLA ED IL SUO CONTESTO

L'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "Cassandro-Fermi-Nervi" è ubicato all'interno di un polivalente, situato in via Madonna della Croce n. 265. L'Istituto è dislocato rispetto al centro città e accoglie studenti provenienti dalle città limitrofe; è facilmente raggiungibile dalla stazione sia a piedi che con i mezzi pubblici; si trova in prossimità delle fermate delle Autolinee provenienti da Margherita di Savoia, Trinitapoli, Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia; è anche presente un'autolinea privata, proveniente da Minervino Murge. Il suo bacino di utenza è contraddistinto da un'economia dedita all'agricoltura (viticoltura ed olivicoltura), all'artigianato ed all'industria (imprese calzaturiere e tessili) a cui si aggiunge il settore terziario con il suo indotto, che richiede manodopera specializzata e professionalità tecniche. Rilevanti a livello nazionale sono anche il settore chimico (materiali da costruzione, concimi e fertilizzanti) e quello commerciale, trainato soprattutto dalle attività portuali. Barletta ha altresì sviluppato una notevole vocazione turistico-culturale avendo anche ottenuto il riconoscimento di "città d'arte", nonché "città della Disfida". La presenza delle due litoranee sabbiose favorisce anche il turismo balneare estivo.

Gli studenti provengono per lo più da un livello socioeconomico medio-basso.

L'Istituto, per la sua tradizionale impostazione tecnica, è frequentato prevalentemente da studenti che privilegiano percorsi formativi che consentono sia una valida preparazione culturale sia l'acquisizione di competenze tecnico-professionali spendibili nel mondo del lavoro e/o in ambito universitario.

La scuola ha partecipato negli anni a diversi bandi per il finanziamento di progetti quali PON per l'inclusione, per lo sviluppo delle competenze di base, per l'istruzione degli Adulti; progetti per le Aree a rischio Art.9 C. C 4 e di PCTO anche all'estero.

Nel territorio sono presenti enti ed aziende con i quali la scuola dialoga per la costruzione di PCTO e di curricoli trasversali .

L'Istituto è anche sede di Corsi serali per Adulti con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (articolazione Sistemi Informativi Aziendali) e con indirizzo C.A.T (Costruzioni, Ambiente e Territorio).

Nel contesto socio-economico del territorio locale, gli studenti di questo Istituto hanno un'aspettativa comune: conseguire un titolo di studio spendibile nel mondo del lavoro; gli indirizzi di studio permettono infatti di acquisire competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro, nel contesto territoriale di appartenenza, garantendo una preparazione adeguata anche a chi voglia intraprendere gli studi universitari.

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il nostro istituto offre ai ragazzi la possibilità di avere contatti con il mondo del lavoro attraverso la realizzazione di stage, tirocini, percorsi di PCTO e di acquisire conoscenze teoriche e pratiche utilizzabili per la continuazione degli studi (percorso universitario o IFTS) sia per l'immediato inserimento nel mondo del lavoro. Forma i ragazzi secondo modelli europei offrendo conseguentemente una certificazione di competenze valida ed utilizzabile su tutto il territorio dell'Unione Europea. Prevede lo studio di almeno una lingua straniera con il potenziamento della lingua inglese; in particolare, è previsto l'insegnamento in tale lingua di una materia tecnica di indirizzo del quinto anno. Prevede un percorso suddiviso in un primo biennio unico e in un successivo biennio e quinto anno differenziati secondo gli indirizzi dell'istruzione tecnica presenti nella nostra scuola.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che

arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

2.2 PROFILO IN USCITA DI ED. CIVICA

In riferimento a quanto sancito dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, il PECUP va integrato con le competenze, abilità e conoscenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica di seguito riportate:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;

- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- partecipare al dibattito culturale;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

2.3 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Discipline	Ore		
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Complementi di Matematica	1	1	
Sistemi e reti	4(2)	4(2)	4(2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3(1)	3(1)	4(3)
Gestione Progetto, Organizzazione di Impresa			3(1)
Informatica	6(3)	6(4)	6(4)
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	
Ed. Civica	1*	1*	1*
Totale ore settimanali	32	32	32
Di cui in laboratorio	8	9	10

* insegnamento trasversale e in codocenza per tutto l'anno scolastico

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 17 studenti tutti provenienti dalla classe 4[^]E dello scorso anno.

Il clima di socializzazione instauratosi tra gli studenti è stato improntato alla civile collaborazione offerta anche dalle famiglie.

Dal punto di vista della disciplina, la classe è composta da un gruppo di ragazzi educati, sereni ed attenti e da un gruppo più ristretto, costituito da elementi non sempre propensi verso la partecipazione al dialogo educativo.

La classe, durante il triennio ha assunto anche comportamenti sereni e generalmente corretti sia verso gli altri che verso le cose di proprietà comune. Le finalità educative legate alla formazione del cittadino sulla base della cultura umanistica e scientifica e tecnica sono state dunque globalmente raggiunte da tutti, a livelli di consapevolezza diversi ma comunque buoni. Il lavoro è risultato abbastanza positivo ed ha permesso di evolvere la situazione di partenza in maniera adeguata.

Gli studenti si diversificano per capacità, impegno, interessi, tratti caratteriali e livelli di preparazione, mentre dal punto di vista comportamentale si sono dimostrati abbastanza rispettosi delle regole della vita scolastica e dei rapporti interpersonali: i rapporti umani con gli insegnanti sono soddisfacenti, improntati al rispetto reciproco e senso di solidarietà, mentre ancora più soddisfacente è stato il raggiungimento di un buon rapporto anche nel gruppo classe. Gli obiettivi del Consiglio di Classe sono sempre stati finalizzati ad incentivare nei ragazzi valori positivi, come la partecipazione, la responsabilità, la riflessione critica, l'organizzazione del proprio lavoro (teorico e pratico), la decisione di scelte adeguate al fine di giungere alla soluzione dei problemi per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro; tutto ciò accanto alla didattica specifica della loro formazione professionalizzante nel campo informatico

Per quanto riguarda il rendimento, i livelli sono diversificati: un certo numero di alunni ha sempre lavorato con impegno costante ed ha partecipato con interesse al dialogo educativo, raggiungendo buoni o anche ottimi risultati; un altro gruppo ha lavorato con minor impegno o con discontinuità per cui ha raggiunto un livello di conoscenze e competenze abbastanza sufficienti.

Si evidenzia nella classe un gruppo di studenti abbastanza motivato, che si è distinto per la partecipazione costruttiva all'attività scolastica e per l'approfondimento delle conoscenze.

Un altro gruppo, pur avendo delle carenze strutturali, si è impegnato in modo adeguato ed ha maturato livelli di preparazione abbastanza accettabili. Le carenze, registrate in ingresso e in itinere sono state generalmente recuperate, dalla maggior parte degli alunni.

Nel corso del triennio sono state coltivate anche attività formative di eccellenza: diversi alunni del gruppo classe, a seconda delle proprie attitudini, hanno partecipato a concorsi, gare e competizioni, a variegati interventi extracurricolari proposti dalla scuola per l'arricchimento dell'offerta formativa; in modo particolare, le attività svolte li hanno maturati, rendendoli consapevoli delle loro attitudini spendibili al raggiungimento delle competenze che, in un prossimo futuro, dovranno impegnare a vantaggio della collettività.

La classe, nel corso del terzo anno ed in parte del quarto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni); nel corrente anno si sono completate le attività ove necessario e si sono dedicate ore alla conoscenza del mondo del lavoro, università e ITS.

La programmazione didattica, è stata sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione, considerando quest'ultima, parte integrante del processo di apprendimento, volta a favorire consapevolezza culturale negli alunni e a sollecitare giudizi di autovalutazione.

Per le singole prestazioni (elaborati, lavori, consegne, test, questionari e verifiche orali formative) i docenti hanno sempre fornito un feedback agli studenti sul livello di preparazione raggiunto, sulle conoscenze ed abilità conseguite, sugli errori commessi: dalla verifica iniziale di accertamento dei prerequisiti, alle verifiche formative in itinere e sommative a conclusione degli argomenti trattati.

3.2 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA
Di Giulio Roberta	Lingua e letteratura italiana
Di Giulio Roberta	Storia
Bonvino Giuseppe	Matematica
Dicuonzo Maria Pia	Informatica
Sansonne Vincenzo	Sistemi e Reti
Volpicella Emanuela	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni
Minafra Michele	Gestione Progetto, Organizzazione di Impresa
Gangai Enrico	Laboratorio di Informatica Laboratorio di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni
Cincione Luca	Laboratorio di Sistemi e Reti Laboratorio di Gestione Progetto, Organizzazione di Impresa
Riglietti Francesca Patrizia	Lingua inglese
Seccia Giuseppe Alessandro	Scienze motorie
Lattanzio Cosimo Damiano	Religione
Caputi Margherita	Ed. civica
Benedettini Stefano	Sostegno

3.3 CONTINUITÀ DOCENTI

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	De Trizio M.G.	De Trizio M.G.	Di Giulio R.
Storia	De Trizio M.G.	De Trizio M.G.	Di Giulio R.
Lingua inglese	Sallustio V.T	Riglietti F.P.	Riglietti F.P.
Matematica	Bonvino G.	Bonvino G.	Bonvino G.
Complementi di Matematica	Scisci M.	Cafagna S.	
Scienze motorie e sportive	De Palma I.	Seccia G.A.	Seccia G.A.
Religione Cattolica o attività alternative	Paolillo R.	Paolillo R.	Lattanzio C. D.
Informatica	Dicuonzo M.P.	Dicuonzo M.P.	Dicuonzo M.P.
Laboratorio Informatica	Saragaglia F.	Saragaglia F.	Gangai E.
Sistemi e Reti	Cericola R.	Sansonne V.	Sansonne V.
Laboratorio di Sistemi e Reti	Musci M.	Tanzi G.L.	Cincione L.
TPSIT	Ficarelli S.	Grassitelli A.	Volpicella E.
Lab. TPSIT	Marcone L.M.	Tanzi G.L.	Gangai E.
Gestione Progetto, Organizzazione di Impresa			Minafra M.
Lab. GPOI			Cincione L.
Telecomunicazioni	Carlone G.	Carlone G.	
Lab. Telecomunicazioni	Bitetto R.M.	Sciancalepore F.	
Educazione Civica	Dibari M.A.		Caputi M.
Sostegno	Soldano R.	Lattanzio R.	Benedettini S.

3.4 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	2020/21	2021/22	2022/23
studenti della classe	18	19	17
studenti inseriti			
sospensione del giudizio finale	3	3	
promossi scrutinio finale	15	17	
non promossi		2	
provenienti da altro istituto	1	1	
ritirati/trasferiti			

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE

L'attività didattica del Consiglio di classe ha fatto ricorso a strategie mirate alle esigenze formative di ciascuna disciplina per favorire nell'allievo un atteggiamento progettuale.

A tal fine sono state messe in atto le seguenti metodologie:

- analisi delle situazioni di partenza e definizione di strategie e metodologie didattiche volte al recupero delle carenze iniziali e al potenziamento dei concetti di base;
- proposta degli argomenti di studio attraverso lezioni frontali, risoluzione di compiti di realtà, metodologie didattiche volte a motivare gli studenti all'apprendimento e a sviluppare le competenze trasversali e le competenze chiave europee;
- utilizzo prevalente di metodologie didattiche laboratoriali attive e/o basate sull'esperienza, che tendano al massimo coinvolgimento durante le lezioni e stimolino una corretta interazione (lezioni interattive, problem solving, domande stimolo, scoperta guidata, lettura, analisi e commento di documenti, ricerche sul web);
- rispetto dei tempi di attenzione, apertura al dialogo, verifiche brevi;
- guida nello sviluppo della capacità metacognitive e di autovalutazione;
- valorizzazione dei risultati positivi e soprattutto dei segnali di miglioramento al fine di stimolare l'autostima di ogni singolo alunno, e, quindi la motivazione.

3.2 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli studenti hanno frequentato in DDI la scuola soltanto nell'anno scolastico 2020/2021 quando erano in terza classe.

Durante il corrente anno e lo scorso anno scolastico non si è reso necessario fare ricorso alla didattica digitale integrata.

3.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

(EX A.S.L.)

“Titolo:Le competenze trasversali per una scelta consapevole”

PERCORSI PCTO REALIZZATI

I percorsi PCTO realizzati per la classe 5^AE sono nati dalla necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come *soft skill*. Il nostro istituto, quale attore fondamentale della comunità educante, ha messo in campo un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'acquisizione delle competenze trasversali ha permesso allo studente di arricchire il patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

Le attività di PCTO hanno riguardato:

- ✓ **Percorsi formativi** (online e in presenza), a cura di Enti di Formazione convenzionati con il nostro Istituto ed erogatori di corsi riconosciuti come PCTO;
- ✓ **Incontri formativi, corsi e progetti** (in presenza), organizzati all'interno del nostro Istituto:
- ✓ **Visite aziendali, fiere e di orientamento;**
- ✓ **Percorsi di PCTO svolti presso Strutture Ospitanti.**

Si riporta nel dettaglio un elenco cronologico di tutti gli eventi a cui la classe 5^AE oggetto di tutoraggio ha partecipato nel triennio 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023:

ELENCO CRONOLOGICO EVENTI

N°	Titolo	Ente Erogatore	Online/Presenza	Data/Periodo	Ore
1	Corso sulla sicurezza	MIUR	Online	marzo-aprile 2021	4
2	Maker Faire	Camera di commercio di Roma	Online	11-12 dicembre 2020	4
3	Incontro formativo con il PID	Camera di commercio di Bari	Online	25 maggio 2021	2
4	Progetto "Robottiamo"	Cassandro-Fermi-Nervi	Presenza	20 maggio -4 giugno 2021	25
5	Certificazione: "ICDL"	Cassandro-Fermi-Nervi	Presenza	gennaio maggio 2021 gennaio -maggio 2022	60
6	Salone dello studente	Campus Puglia	Online	4-7 ottobre 2022	15
7	Progetto "Robottiamo"	Cassandro-Fermi-Nervi	Presenza	22-29 novembre 2022	33
8	Giornata della memoria	A.n.s.i. Associazione nazionale scuola italiana	Online	27 gennaio 2022	3
9	Camera di commercio	Camera di commercio di Bari	Online	20 aprile 2022	2.5
10	Progetto Comodato d'uso	Cassandro-Fermi-Nervi	Presenza	11 febbraio - 7 giugno 2022	40
11	Corso Certificazione BI	Cassandro-Fermi-Nervi	Presenza	a.s. 2021-2022	30
12	PON:UNA FINESTRA SU INTERNET DELLE COSE	Cassandro-Fermi-Nervi	Presenza	9 marzo-29 aprile 2022	30
13	PON: Nao Guida Turistica	Cassandro-Fermi-Nervi	Presenza	3 maggio-3 giugno 2022	30
14	Certificazione: "Introduzione a Packet Tracer"	CISCO	Online		16
15	Corso sicurezza specifico	TIMAC Srl	Presenza	17-18-19 maggio 2022	12
16	OPEN DAY	Università Aldo Moro- Campus Universitario	Presenza	27 ottobre 2022	3
17	Visita aziendale	I Bilanciai SRL	Presenza	a.s. 2021-2022	4
18	Visita aziendale	Timac	Presenza	a.s. 2021-2022	3
19	Visita aziendale	Ciemme	Presenza	a.s. 2021-2022	2
20	Visita aziendale	Maffei	Presenza	a.s 2021-2022	2
21	Visita aziendale	Buzzi-Unicem	Presenza	a.s 2021-2022	4
22	Visita aziendale	I BILANCI AI SRL	Presenza	10 novembre 2022	3
23	Incontro Formativo	IBM	Presenza	24 novembre 2022	2
24	Assorienta	Associazione Orientatori Italiani	Online	14 dicembre 2022	1
25	Incontro Formativo	Infobasic Pescara	Presenza	15 dicembre 2022	2
26	Salone dello studente di Bari	Campus Puglia	Presenza	1 dicembre 2022	4

27	Incontro Formativo	SanMarco Informatica	Presenza	7 gennaio 2023	2
28	Incontro Formativo	Apulia Digital Maker	Presenza	4 aprile 2023	2
29	Certificazione: "Introduzione alla CyberSecurity"	Cisco	Online	aprile 2023	15
30	Incontro Formativo	ITS Cuccovillo	Presenza	11 maggio 2023	1

OBIETTIVI PREVISTI RAGGIUNTI

I percorsi PCTO hanno portato alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita.

Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale e consentono allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro.

Per i dettagli sul quadro ore, si rimanda alla relazione finale del Docente Tutor formativo referente per il PCTO Prof. Maria Pia Dicuonzo depositata agli atti in segreteria.

3.5. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Per favorire l'apprendimento e supportarlo si è cercato di creare un contesto in cui ciascun alunno potesse contribuire al proprio processo di apprendimento. Strumenti utili sono stati i lavori di ricerca, lavori di gruppo, le attività di PCTO, svolte in contesti lavorativi in collegamento con la formazione in aula.

L'attività **didattica curricolare** si è svolta oltre che nelle aule scolastiche, nei laboratori multimediali dotati di collegamento ad Internet, di Smart Digital Board, di software per la gestione della rete didattica, software per l'office automation, software di editing, compilazione e interpretazione di linguaggi di alto livello, piattaforme integrate per la realizzazione di pagine Web dinamiche, DBMS.

Nell'attività laboratoriale alcune strategie di apprendimento sono state:

- **Problem solving:** tale strategia è stata utilizzata per favorire un approccio alla conoscenza attraverso l'integrazione di quanto appreso in fase di istruzione con la propria esperienza, per arrivare alla realizzazione del compito assegnato che deve essere affrontato come un qualsiasi problema.
- **Cooperative learning:** la progettazione, la ricerca di soluzioni e l'attività di recupero è stata applicata in attività di gruppi di apprendimento che hanno richiesto il coinvolgimento delle conoscenze acquisite da più allievi nella stessa disciplina, facendo emergere all'interno del gruppo il leader del processo che motiva gli altri al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- **Analisi di casi:** lo studio di casi concreti tratti dalla vita sociale ed economica ha reso possibile, specie nelle discipline giuridico-aziendali, l'applicazione delle conoscenze acquisite nel corso degli anni alla risoluzione di questioni concrete che meritano soluzioni immediate e meditate.

4. ATTIVITÀ' E PROGETTI

4.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'attività di recupero e potenziamento è stata svolta in itinere, in orario curriculare, sino al termine delle lezioni. Le verifiche di recupero delle insufficienze sono state svolte dagli studenti in forma scritta e/o orale secondo le indicazioni di ogni singolo docente.

Gli studenti, grazie alla partecipazione a PON e a progetti extracurricolari, hanno avuto la possibilità di potenziare e certificare le proprie competenze. Pertanto, gli studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche ed informatiche (ICDL, CISCO).

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno favorito l'alternanza tra le ore di studio, le ore di formazione in aula e le ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire agli studenti l'esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione. La legge 107/2015 ha posto in essere nuove sfide e nuovi approcci alla didattica, rivolgendosi a tutti gli studenti, schiudendo nuovi orizzonti una volta terminato il percorso di studio. Il nostro percorso triennale, più avanti esplicitato, rappresenta in concreto e declina nella sua progettualità lo spirito della legge citata.

4.2 ATTIVITÀ E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe si è impegnato a consolidare le Competenze chiave indicate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 Maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, diverse attività nel triennio, compatibilmente con la situazione pandemica relativa al terzo anno per l'acquisizione di tali competenze.

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, confluito a partire dall'a.s. 2020/2021 nella disciplina trasversale di "Educazione civica" costituisce un progetto culturale irrinunciabile che vede la scuola impegnata in un delicato lavoro di accompagnamento degli studenti nella loro crescita sociale perché un giorno possano partecipare attivamente alla vita democratica del nostro Paese.

L'Educazione civica rappresenta un completamento dell'offerta formativa scolastica volto alla formazione globale, culturale e morale del cittadino.

La legge n. 92 del 2019, istitutiva dell'insegnamento, prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questo nuovo insegnamento senza alterare il monte ore complessivo. L'insegnamento dell'Ed. Civica è stato coordinato dal docente di discipline giuridiche ed economiche presente nel Consiglio di classe, prof. ssa Margherita Caputi.

Gli insegnanti coinvolti nel curriculum di Ed. civica approvato dal Consiglio di Classe, hanno riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

I TRE NUCLEI TEMATICI DELL'ED. CIVICA

Il curriculum di Ed. Civica si è sviluppato intorno a **tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge n. 92/2019 a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- **la Costituzione** contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
- **l'Agenda 2030 e lo Sviluppo sostenibile**, un programma di azione sottoscritto nel Settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che rappresenta il documento guida delle loro politiche fissato in 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. In questo documento lo sviluppo sostenibile è alla base di tre dimensioni: economica, sociale e ambientale. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- **la Cittadinanza digitale**, a cui è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che deve intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte

consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di **approccio** agli stessi.

Gli argomenti svolti, sono quelli programmati nel curricolo di Ed. Civica, relativamente alle discipline in esso coinvolte ed illustrati nel programma di Ed. Civica, allegato al presente documento.

Gli studenti sono stati coinvolti in progetti ed iniziative curriculari ed extracurriculari rientranti a pieno titolo nell'insegnamento di Ed. Civica. Alcune di tali iniziative si sono effettuate in occasione delle assemblee di classe e/o di istituto.

TITOLO	Breve descrizione del progetto/ attività	Attività svolte, durata, discipline/ soggetti coinvolti	Competenze chiave
IBM	Incontro con esperti dell'IBM	2 ore Attività in orario curriculare	Competenza digitale; Competenza personale, sociale
La Guardia di Finanza	Incontro con gli agenti della Guardia di Finanza che hanno illustrato le finalità e gli obiettivi della loro attività	2 ore Attività in orario curriculare	Competenza personale, sociale
Progetto "A porte aperte" per l'inclusione	Incontro con rappresentanti di un'associazione che ha accolto profughi ucraini	2 Ore attività in orario curriculare	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Professione Militari	Incontro con i rappresentanti delle	2 ore attività in orario	Competenza sociale e

	diverse professioni militari	curriculare	personale
La cultura del dono e della solidarietà	Giornata dedicata alla donazione del sangue Incontro con rappresentanti dell'AVIS	5 Ore Donazione del sangue presso l'autoemoteca nell'AVIS	Competenza personale, sociale; Competenza in materia di cittadinanza.
I Bilanciai	Visita aziendale	5 ore orario curriculare	Competenza imprenditoriale
Orienta Puglia	Fiera di presentazione delle proposte universitarie	5 ore Attività extracurriculare Foggia	Competenza imprenditoriale Competenza personale e sociale
Campus Universitario Aldo Moro	Incontro con i rappresentanti dell'Università di Bari	5 ore attività extracurricolari Bari	Competenza imprenditoriale Competenza personale e sociale
Giornata della Memoria	Evento online per il Giorno della Memoria	1 ora Attività curricolare	Competenza personale e sociale
Giornata mondiale vittime della strada	20 novembre – giornata mondiale del ricordo delle vittime della strada lanciata dall'ONU.	3 ore Attività curricolare	Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza.
Papa Francesco: Benedetto XVI il Papa della gentilezza	Discussione in classe	2 ore Attività curricolare	Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza.
Visione film	Visione del film "Saul"	2 ore Attività curricolare	Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza.
ITS Apulia Digital Maker	Orientamento in uscita per la scelta di percorsi	2 ore attività in orario Curriculare	Competenza imprenditoriale ed in materia di cittadinanza

	formativi post diploma		
Visita pastorale del Vescovo D'Ascenzio	Incontro con il Vescovo della diocesi Barletta Andria e Trani	5 ore attività in orario curriculare	Competenza personale e sociale
Assorienta	Incontro con esperti orientatori per carriere militari e nelle forze dell'ordine	2 ore Attività curriculare	Competenza personale e sociale
Istituto Infobasic di Pescara	Incontro per la scelta di percorsi formativi post diploma	2 ore attività curriculare	Competenza imprenditoriale
Sportello d'ascolto psicologico	Attività di consulenza psicologica	orario extracurriculare	Competenza sociale e personale
L'Arma dei Carabinieri	Incontro con esponenti dell'Arma dei Carabinieri	2 ore attività curriculare	Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza
Progetto Tour "Dono per la vita"	Incontro con trapiantati e donatori che partecipano al tour	2 ore attività curriculare	Competenza personale, sociale; Competenza in materia di cittadinanza.
ITS Cuccovillo	Orientamento in uscita per la scelta di percorsi formativi post diploma	1 ora attività in orario Curriculare	Competenza imprenditoriale ed in materia di cittadinanza
Giudice di Pace di Barletta	Assistenza udienza pubblica presso Giudice di Pace di Barletta	4 ore attività curriculare	Competenza in materia di cittadinanza

5.3 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **OLIMPIADI INFORMATICHE INDIVIDUALI:**

SELEZIONI PER LA QUALIFICAZIONE ALLA PRIMA FASE DELLE OLIMPIADI.

GLI ALUNNI CHE HANNO ADERITO A QUESTO EVENTO HANNO SVOLTO DELLE PROVE INFORMATICHE E LOGICHE CON IL FINE DI GUADAGNARE PUNTEGGIO E SCALARE LA CLASSIFICA.

ALUNNI: HANNO PARTECIPATO SOLO ALCUNI ALUNNI DELLA CLASSE.

- **CERTIFICAZIONE ICDL:**

ATTIVITÀ POMERIDIANA SVOLTA PRESSO IL PLESSO CASSANDRO NEGLI ANNI 2020/2021 E 2021/2022, PER UN TOTALE DI 60 ORE VALIDE COME ORE DI PCTO.

GLI ALUNNI CHE HANNO ADERITO HANNO SVOLTO UN CORSO DI FORMAZIONE DEI 7 MODULI PREVISTI, CONFERMANDO QUANTO APPRESO ATTRAVERSO 7 ESAMI.

ALUNNI: LA QUASI TOTALITÀ DELLA CLASSE.

- **CORSO SU PIATTAFORMA CISCO, "INTRODUZIONE A PACKET TRACER":**

CORSO ORGANIZZATO INTERNAMENTE ALL'ISTITUTO I.T. CASSANDRO FERMI NERVI, CON CONSEGUIMENTO DI RELATIVA CERTIFICAZIONE:

GLI ALUNNI HANNO SVOLTO IL CORSO ONLINE VALIDO AI FINI DEL PCTO PER N. 15 ORE NELL'ANNO SCOLASTICO 2021/2022.

ALUNNI: TUTTA LA CLASSE.

- **CORSO SU PIATTAFORMA CISCO, "INTRODUZIONE ALLA CYBERSECURITY:**

CORSO ORGANIZZATO INTERNAMENTE ALL'ISTITUTO I.T. CASSANDRO FERMI NERVI, CON CONSEGUIMENTO DI RELATIVA CERTIFICAZIONE:

GLI ALUNNI HANNO SVOLTO IL CORSO ONLINE VALIDO AI FINI DEL PCTO PER N. 20 ORE NELL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023.

ALUNNI: TUTTA LA CLASSE.

- **PROGETTO “COMODATO D’USO”, ORGANIZZATO
INTERNAMENTE ALL’ISTITUTO I.T. CASSANDRO FERMI NERVI :**
GLI ALUNNI HANNO SVOLTO IL PROGETTO VALIDO AI FINI DEL PCTO
PER UN NUMERO MASSIMO DI 40 ORE NELL’ANNO SCOLASTICO
2021/2022.

ALUNNI: TUTTA LA CLASSE.

- **ORIENTAMENTO UNIBA:**

ATTIVITÀ MATTUTINA SVOLTA IL GIORNO 27 OTTOBRE APRILE
DELL’ANNO SCOLASTICO 2022/2023 IN PRESENZA.

QUESTA ATTIVITÀ È STATO ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON
L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO.

GLI ALUNNI SI SONO RECATI A BARI PRESSO IL CAMPUS DOVE HANNO
RICEVUTO INFORMAZIONI GENERICHE SUI VARI CORSI E
SUCCESSIVAMENTE HANNO AVUTO LA POSSIBILITÀ DI SCEGLIERE UNO
DEI TANTI STAND, OGNUNO DEDICATO AI SINGOLI INDIRIZZI. SI SONO
POI RECATI AL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA PER VISITARE LE AULE,
DIALOGARE CON DOCENTI DELL’ORIENTAMENTO E CON EX-STUDENTI
DEL NOSTRO ISTITUTO.

L’EVENTO È DURATO 3 ORE.

ALUNNI: TUTTA LA CLASSE.

- **USCITA DIDATTICA PRESSO IL GIUDICE DI PACE**

ATTIVITÀ MATTUTINA CHE SI SVOLGERÀ IL GIORNO 18 MAGGIO 2023.
QUESTA ATTIVITÀ È STATO ORGANIZZATA NELL’AMBITO DELLE
ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA E PREVEDE LA PARTECIPAZIONE AD
UN’UDIENZA PUBBLICA INNANZI AL GIUDICE DI PACE.

- **PROGETTI PON**

GLI STUDENTI HANNO PARTECIPATO A DIVERSI PROGETTI FINANZIATI DAL FSE, LE CUI ORE SONO STATE RICONOSCIUTE QUALI ORE DI ATTIVITÀ DI PCTO.

DI SEGUITO I PROGETTI PON A CUI GLI ALUNNI HANNO PARTECIPATO:

PON: UNA FINESTRA SU INTERNET DELLE COSE

PON: NAO GUIDA TURISTICA

5.4 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

Alcuni alunni hanno partecipato al viaggio di istruzione a Barcellona - progetto Travel Game di Grimaldi Lines nell'anno 2022-2023.

Partecipazione al viaggio di istruzione a Napoli nell'anno 2021-2022.

5.5 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO DA COMPLETARE

- Partecipazione al “Salone dello studente Puglia & Basilicata” online;
- Attività di orientamento in uscita OrientaPuglia, a cura dell'Associazione ASTERPUGLIA, presso la Fiera di Foggia;
- OPEN DAY per l'orientamento universitario presso Università degli Studi “Aldo Moro”;
- Attività di orientamento in uscita al Salone dello Studente-Bari presso la Fiera del Levante;
- Orientamento in uscita per le classi quinte, on line, in collaborazione con Assorienta;
- Orientamento in uscita in collaborazione con Istituto INFOBASIC di Pescara;
- Incontri di Orientamento con Guardia di Finanza;
- Attività di Orientamento in uscita in collaborazione con CPI - Barletta;
- Attività di Orientamento in uscita con il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI), UNIBA;
- Attività di Orientamento in uscita I.T.S. APULIA DIGITAL MAKER;
- Attività di orientamento in uscita in collaborazione con l'Ente Professione Militare;
- Attività di orientamento in uscita in collaborazione con il DEI (Dipartimento di

Ingegneria Elettrica e dell'Informazione) - Politecnico di Bari;

- Attività di orientamento in uscita in collaborazione con ITS Cuccovillo-Bari.

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1. GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta approvata nel collegio docenti che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso.

VOTO	INTERESSE	IMPEGNO	COMPORAMENTO	FREQUENZA	PARTECIPAZIONE
10	profondo	rigoroso	rispettoso	assidua	costruttiva
9	profondo	diligente	rispettoso	regolare	costruttiva
8	adeguato	diligente	richiami verbali	NON assiduo nel giustificare	ordinata
7	sufficiente	accettabile	richiami verbali	assenze ritardi giustifica in ritardo	discontinua
6	superficiale	saltuario	NON rispettoso richiami verbali e scritti sospensioni	assenze e ritardi strategici non giustifica regolarmente	marginale
5	assente	scarso	irrispettoso lesivo per sé e per gli altri richiami scritti ripetuti sospensioni ripetute comportamenti penalmente rilevanti	assenze e ritardi strategici ripetuti non giustifica regolarmente	assente e/o molesta

La griglia per l'attribuzione del voto di condotta è stata approvata nel collegio docenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso.

L'attribuzione della valutazione 5 in condotta è determinata da:

- presenza di sanzioni disciplinari comminate allo studente a seguito di reiterati comportamenti che risultino lesivi per sé stessi, per gli altri e per le strutture, opportunamente documentate sul registro di classe;

- assenze ripetute, non per documentati motivi di salute o familiari, rilevate dal Consiglio di classe quali strategiche;
- ritardi numerosi senza giustificati motivi a scapito delle lezioni;
- nonché dagli indicatori sopra riportati.

4.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
<p>rifiuto di sottoporsi alla verifica orale</p> <p>consegna dell'elaborato in bianco</p>	<p>non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo</p>	nessuna	2
contenuti disciplinari nulli	<p>produzione inconsistente rispetto alle consegne</p> <p>non coglie semplici relazioni logiche</p> <p>non riesce ad organizzare contenuti anche se guidato</p>	<p>non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo neanche se guidato</p>	3
contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e/o in minima parte	<p>produzione carente rispetto alle consegne</p> <p>coglie difficilmente semplici relazioni logiche</p> <p>riesce a stento, solo se guidato, ad organizzare contenuti e abilità</p>	<p>utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) solo se aiutato costantemente</p>	4
contenuti disciplinari appresi in modo parziale	<p>produzione incerta ed incompleta rispetto alle consegne</p> <p>coglie solo in parte semplici relazioni logiche</p> <p>organizza contenuti ed abilità in modo elementare solo se guidato</p>	<p>utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) con la guida/aiuto del docente</p>	5

<p>contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale</p>	<p>produzione semplice e globalmente rispondente alle consegne</p> <p>capacità di cogliere relazioni logiche semplici</p> <p>organizza contenuti ed abilità elementari a volte in modo autonomo</p>	<p>utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo)</p>	<p>6</p>
<p>contenuti disciplinari abbastanza completi</p>	<p>produzione rispondente alle consegne con discreta padronanza dei vari linguaggi</p> <p>capacità di cogliere relazioni logiche più semplici e di crescente difficoltà</p> <p>organizza contenuti articolati e abilità spesso in modo autonomo</p>	<p>utilizza e organizza le risorse disponibili selezionando fonti e corrette modalità operative (le metodologie di lavoro)</p>	<p>7</p>
<p>contenuti disciplinari completi e abbastanza approfonditi</p>	<p>produzione accurata e buona padronanza dei vari linguaggi</p> <p>capacità di cogliere la gerarchia delle informazioni</p> <p>organizza in modo autonomo conoscenze e abilità</p>	<p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) scegliendo tra le diverse opzioni possibili</p>	<p>8</p>
<p>contenuti disciplinari completi ed approfonditi</p>	<p>produzione accurata con spunti di creatività e buona padronanza dei vari linguaggi</p> <p>coglie la gerarchia delle informazioni ed i rapporti che tra esse intercorrono</p> <p>organizza conoscenze e abilità in ambito complesso in modo autonomo</p>	<p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili</p>	<p>9</p>

<p>contenuti disciplinari completi ed approfonditi con spunti di originalità</p>	<p>produzione molto accurata e creativa con piena padronanza dei vari linguaggi</p> <p>compie correlazioni esatte ed analisi approfondite</p> <p>organizza conoscenze ed abilità in ambito complesso in modo autonomo e creativo</p>	<p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili</p>	<p>10</p>
--	--	--	-----------

4.3 VALUTAZIONE ED.CIVICA

La legge n.92 del 2019 prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questa nuova disciplina senza alterare il monte ore complessivo, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Ogni insegnante, all'interno del monte ore della propria disciplina, ha riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

Il docente dell'area giuridico-economica con compiti di coordinamento ha formulato la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Le metodologie e le tipologie di verifica sono state scelte dai docenti delle discipline coinvolte nell'attuazione del curriculum.

La valutazione è stata effettuata, secondo la griglia inserita nel Curriculum di Ed. civica, prendendo in considerazione tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina:

- l'acquisizione di conoscenze teoriche;
- lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico;
- l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza desumibili dai comportamenti assunti dallo studente.

Il voto di Ed civica, che si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dello studente, concorre anche alla valutazione del comportamento da parte del Consiglio di classe. Il voto di Ed. civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'ammissione all'esame di Stato nonché all'attribuzione del credito scolastico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ED. CIVICA

INDICATORI	LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 2-3	LIVELLO INSUFFICIENTE 4-5	LIVELLO SUFFICIENTE 6	LIVELLO DISCRETO/ BUONO 7-8	LIVELLO OTTIMO 9-10
ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE TEORICHE	Conoscenza inesistente della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza frammentaria della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza sufficiente della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza buona della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza piena ed approfondita della Costituzione, delle leggi e dei codici.
CREARE RAPPORTI CIVILI, PACIFICI E SOLIDALI CON GLI ALTRI.	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
PARTECIPARE ALLA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA AMBIENTALE	Danneggiamento dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento spesso poco rispettoso dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento abbastanza rispettoso dell'ambiente delle strutture e dei materiali.	Comportamento rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.	Comportamento pienamente rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.
GESTIRE CORRETTAMENTE I PROPRI PROFILI ON LINE	Non è capace di creare e gestire un profilo on line.	Non è capace di gestire i propri profili on line.	E' capace di gestire i propri profili on line.	E' capace di gestire i propri profili on line e di individuare i pericoli della rete.	E' capace di gestire pienamente i propri profili on line e di individuare i pericoli della rete.

AVVALERSI CONSAPEVOLMENT E E RESPONSABILMENT E DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE VIRTUALI	Non è capace di ricercare e gestire informazioni attendibili in rete.	E' capace di ricercare informazioni attendibili solo se guidato.	E' capace di cercare in rete informazioni attendibili autonomamente.	E' capace di ricercare in rete informazioni attendibili autonomamente e di valutarne l'utilità.	E' pienamente capace di ricercare informazioni attendibili in rete e di valutarne l'utilità.
---	--	--	--	---	--

4.4 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

ALLEGATO A - D.LGS. 13.04.2017 N.62 - Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	---	---	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla suddetta tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la Media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

1. Il punteggio massimo, relativo alla banda di oscillazione in cui si colloca la media dei voti (M), si assegnerà se:

- La Media (M) risulta maggiore o uguale ai valori indicati come segue: $M \geq 6,5$ oppure $M \geq 7,5$ oppure $M \geq 8,25$ oppure $M \geq 9,25$
- L'assiduità della frequenza (numero di giorni di assenza non superiore al 14 % del monte ore annuo) tranne in casi di gravi motivi da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione

unitamente ad almeno due tra i quattro indicatori di seguito indicati:

- Impegno
- Attiva partecipazione al dialogo educativo-didattico
- Partecipazione ad attività integrative e complementari pomeridiane proposte dalla scuola con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste, svolte con serietà, impegno attestati dal docente responsabile e/o tutor del progetto (La partecipazione a gare disciplinari verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'Istituto)
- Accertamento positivo del credito formativo relativo all'anno scolastico in corso e consono all'indirizzo di studi (vedi criteri di attribuzione del credito formativo).

2. Per la media $M = 6$ si assegna il punto più alto della banda di oscillazione se la maggioranza del C.d.C riconosce allo studente un impegno particolare profuso nel recupero delle carenze.

3. Limitatamente alla quinta classe, per la media $M < 6$ si assegna il punto più alto della banda di oscillazione se la maggioranza del C.d.C riconosce allo studente un impegno particolare profuso nel recupero delle carenze.

Vista la normativa che disciplina le modalità di conferimento dei crediti formativi agli studenti del triennio, si individuano in relazione agli obiettivi formativi ed educativi dell'istituto i seguenti criteri generali per l'attribuzione del credito formativo:

1. danno diritto all'acquisizione dei crediti formativi le attività continuative, debitamente documentate, svolte al di fuori della scuola, coerenti con gli obiettivi culturali ed educativi dell'indirizzo di studi, legate alla formazione della persona ed alla sua crescita umana;

2. tali attività devono venir attestate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, della durata complessiva e dell'eventuale superamento di una prova di verifica finale o, nel caso di attività sportive, della partecipazione a manifestazioni sportive;
3. autocertificazioni sono ammesse soltanto per attività svolte nell'ambito della pubblica amministrazione;
4. le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.
5. vengono prese in considerazione attestazioni pervenute dopo il termine del 15 maggio soltanto se gli esami conclusivi di un'attività praticata nel corso dell'intero anno scolastico si svolgono successivamente a tale data.

4.5 VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Secondo quanto previsto dall'OM n. 45 del 09 marzo 2023 l'Esame è costituito da una prova scritta di Italiano ministeriale, da una seconda prova sulle discipline di indirizzo: Informatica. Entrambe le prove saranno ministeriali.

L'esame si concluderà con un colloquio orale.

La sessione d'Esame avrà inizio il 21 giugno 2023 alle 8.30, con la prima prova scritta di Italiano, predisposta su base nazionale. Ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il 22 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta, che avrà per oggetto la disciplina Informatica.

È previsto, poi, il colloquio, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Il candidato analizzerà, poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

La Commissione sarà composta da un Presidente esterno e sei commissari, di cui tre interni (discipline: Informatica, Sistemi e Reti, Gestione del Progetto) e tre esterni (discipline: Lingua e Letteratura Italiana, Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni, Lingua Inglese).

I docenti del Consiglio di classe che faranno parte della Commissione dell'Esame

di Stato sono i seguenti:

DOCENTE	MATERIA
Dicuonzo Maria Pla	Informatica
Sansonne Vincenzo	Sistemi e Reti
Minafra Michele	Gestione Progetto, organizzazione di impresa

La valutazione finale resta in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20, al colloquio fino a 20.

Si potrà ottenere la lode.

La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che pure saranno svolte, e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiranno requisito di accesso alle prove.

Gli studenti hanno sostenuto le prove **INVALSI** in presenza, nelle seguenti discipline e date:

- ITALIANO il 6 Marzo 2023
- MATEMATICA il 7 Marzo 2023
- INGLESE il 8 Marzo 2023 e recupero del 30 Marzo 2023 per un alunno assente in prima battuta.

Per la valutazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe utilizzerà la griglia indicata dal MIUR presente nell'allegato A dell'ordinanza ministeriale N.45 emanata in data 09 Marzo 2023 e riportata nella sezione Allegati del presente documento. Nello stesso allegato sono inoltre riportate le griglie di valutazione relative alle due prove scritte d'esame.

PRIMA PROVA

La prima prova scritta è disciplinata dall'art. 19 comma 1 dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023. In essa è specificato che: *“Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali*

in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.”

Si allegano le griglie di valutazione per le varie tipologie testuali.

SECONDA PROVA

L'articolo 20, comma 2, dell'ordinanza dispone: *“Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.”*

Si allega la griglia di valutazione della seconda prova scritta.

COLLOQUIO ORALE

L'art. 22 dell'OM . n.4 5 del 09 marzo 2023 stabilisce quanto segue:

“1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente(PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;*
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.*

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

4. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati

relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

10. La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A (O.M. n. 45 del 09/03/2023)."

4.6. NODI CONCETTUALI PER L'ANALISI DEL MATERIALE SCELTO DALLA COMMISSIONE

Il Consiglio di Classe, sulla base delle programmazioni disciplinari svolte, ha individuato i seguenti nuclei tematici (macroaree) trasversali collegati a contenuti disciplinari con l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline:

- Comunicazione e linguaggio
- Globalizzazione e progresso
- La famiglia
- La sicurezza
- Ambiente

4.7. SIMULAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Durante la seconda decade di aprile e di maggio sono state simulate le tre prove di esame.

La prima prova scritta della disciplina italiano è stata tenuta il giorno 19 aprile 2023; la durata massima della prova è di 4 ore.

La simulazione della seconda prova scritta della disciplina INFORMATICA, è stata effettuata il giorno 28 aprile 2023; la durata massima della prova è di 4 ore.

Per la simulazione del colloquio si è proceduto al sorteggio di tre studenti; le prove di colloquio saranno effettuate il giorno 16 maggio 2023.

ALLEGATO A GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO

<i>CANDIDATO/A</i>	<i>NOME</i>	<i>COGNOME</i>	<i>CLASSE</i>	<i>PRIMA PROVA TIP.A</i>		
Indicatori generali		Punteggio max per indicatori		Descrittori	Punteggio per livelli	Punteggio Attribuito
Testo		Totale punti 20				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		10 punti		a) Il testo denota un'ottima organizzazione e ideazione, pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale		10 punti		a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso adeguato dei connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua		Totale punti 20				
Ricchezza e padronanza lessicale		10 punti		a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico semplice ed essenziale anche se con alcune improprietà d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		10 punti		a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura		Totale punti 20				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		10 punti		a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		10 punti		a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	

<i>Indicatori specifici TIP.A</i>			Punteggio 40 max	Punteggio Attribuito
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) rispetta i vincoli in modo completo c) rispetta i vincoli in modo accettabile d) non si attiene alle richieste della consegna	9-10 7-8 6 1-5	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 punti	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) non ha compreso il senso complessivo del testo	9-10 7-8 6 1-5	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta)	10 punti	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	9-10 7-8 6 1-5	
INTERPRETAZIONE CORRETTA ED ARTICOLATA DEL TESTO	10 punti	a) interpretazione corretta, ampia ed articolata, con motivazioni appropriate b) interpretazione corretta, articolata, ben motivata c) interpretazione corretta ma non approfondita d) interpretazione superficiale, imprecisa e poco significativa	9-10 7-8 6 1-5	
<i>Valutazione in centesimi</i>				
<i>Valutazione in ventesimi</i>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

<i>Indicatori specifici TIP.B</i>			Punteggio 40 max	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10 punti	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni b) individua correttamente le tesi e le argomentazioni c) riesce a individuare con qualche difficoltà le tesi e le argomentazioni d) non riesce a cogliere il senso del testo	9-10 7-8 6 1-5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 punti	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) argomenta in modo coerente con uso corretto dei connettivi c) argomenta con una complessiva coerenza d) argomenta in modo incoerente ed impiega connettivi inappropriati	14-15 11-13 9-10 1-8	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 punti	a) i riferimenti culturali ampi e sicuri, denotano una notevole preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) i riferimenti culturali sono complessivamente corretti ed essenziali d) i riferimenti culturali risultano inadeguati, inappropriati, non sostengono gli argomenti	14-15 11-13 9-10 1-8	
<i>Valutazione in centesimi</i>				
<i>Valutazione in ventesimi</i>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

CANDIDATO/A NOME COGNOME CLASSE PRIMA PROVA TIP.C

<i>Indicatori generali</i>	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggi per livelli	Punteggio Attribuito
Il Testo	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) Il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con un uso adeguato dei connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico essenziale anche se con alcune improprietà di linguaggio d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze E dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	

<i>Indicatori specifici TIP.C</i>			Punteggio max 40	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10 punti	a) struttura del testo pertinente, coerente, corretta con eventuale titolo e parafrasi funzionali	9-10	
		b) struttura del testo complessivamente buona e coerente con eventuale titolo e parafrasi pertinenti	7-8	
		c) struttura del testo non sempre coerente, ma nel complesso corretta con eventuale titolo e parafrasi accettabili	6	
		d) struttura del testo, titolo ed eventuale parafrasi poco pertinenti ed incoerenti	1-5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 punti	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	14-15	
		b) l'esposizione è ordinata e lineare	11-13	
		c) l'esposizione, sia pure con qualche imprecisione, è semplice e ordinata	9-10	
		d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	1-8	
correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 punti	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	14-15	
		b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti	11-13	
		c) i riferimenti culturali sono nel complesso essenziali	9-10	
		d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	1-8	
<i>Valutazione in centesimi</i>				
<i>Valutazione in ventesimi</i>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - INFORMATICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ESAMI DI STATO 2022/2023

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/ l'indirizzo di studi.	Avanzato: Conosce approfonditamente e padroneggia con efficienza i concetti disciplinari relativi ai nuclei tematici oggetto della prova. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro attraverso le conoscenze di procedure e strumenti di lavoro formali.	3,5 – 4	
	Intermedio: Conosce approfonditamente i concetti disciplinari relativi ai nuclei tematici oggetto della prova. Dimostra di conoscere le procedure consuete, che utilizza in modo sicuro.	3	
	Base: Conosce i concetti disciplinari essenziali relativi ai nuclei tematici oggetto della prova. Dimostra di conoscere in modo accettabile le procedure consuete, che utilizza adeguatamente.	2,5	
	Base non raggiunto: Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti disciplinari relativi ai nuclei tematici oggetto della prova. Dimostra di non conoscere strategie di lavoro utili all'individuazione di un procedimento risolutivo.	0 – 2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato: Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Analizza approfonditamente la situazione problematica interpretando in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza i codici grafico-simbolici con ottima padronanza e precisione.	5,5 – 6	
	Intermedio: Applica le strategie scelte in maniera sostanzialmente corretta. Analizza in modo approfondito la situazione problematica, individuando e interpretando quasi sempre correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza prevalentemente codici grafico-simbolici corretti.	4 – 5	
	Base: Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche errore. Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando per lo più correttamente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici grafico-simbolici, nonostante qualche errore.	3,5	
	Base non raggiunto: Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza correttamente i codici grafico-simbolici.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Avanzato: Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. La soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	5,5 – 6	
	Intermedio: Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo. È in grado di utilizzare procedure e/o regole e le applica in modo quasi sempre corretto ed appropriato. La soluzione ottenuta è coerente con il problema.	4 – 5	
	Base: Sviluppa il processo risolutivo in modo parziale. È in grado di utilizzare procedure e/o regole essenziali e le applica in modo parzialmente corretto. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	3,5	
	Base non raggiunto: Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o regole o le applica in modo errato. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Avanzato: Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	3,5 – 4	
	Intermedio: Argomenta in modo coerente ed approfondito la strategia esecutiva. Spiega la risposta e le strategie risolutive adottate (o viceversa) utilizzando un linguaggio pertinente ma con qualche incertezza.	3	
	Base: Argomenta in maniera adeguata e/o per lo più coerente la strategia/procedura esecutiva. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, ma non sempre pertinente.	2,5	
	Base non raggiunto: Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	0 – 2	
		TOTALE	____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO B – RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANADocente: **DI GIULIO ROBERTA****OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE****Conoscenze** (*sapere*)

- **Riflessione linguistica:**
- Adeguata conoscenza delle regole ortografiche e morfosintattiche;
- Sufficiente conoscenza della lingua come forma poliedrica di comunicazione del proprio vissuto e dei contenuti culturali specifici;
- Sufficiente conoscenza delle tecniche di codificazione e decodificazione dei messaggi linguistici.
- **Educazione Letteraria:**
- Sufficiente conoscenza del patrimonio linguistico-culturale degli autori della letteratura italiana presi in considerazione (fine '800 – prima metà '900);
- Adeguata conoscenza dell'iter evolutivo, stilistico e ideologico degli autori considerati;
- Sufficiente conoscenza dei diversi livelli di analisi applicabili ai testi letterari.

Competenze (disciplinari, trasversali e di cittadinanza)

- Analisi e contestualizzazione dei testi letterari;
- Selezione ed esposizione delle informazioni sufficientemente chiara;
- Realizzazione di elaborati di diverso genere;
- Uso pienamente sufficiente del lessico della disciplina

Abilità (*collegamenti e interazioni*)

- Sufficiente capacità di ascolto e di riflessione;
- Sufficiente capacità di elaborare testi scritti utilizzando un linguaggio appropriato;
- Sufficiente capacità di impostare discorsi chiari e coerenti;
- Adeguata capacità di rielaborare i contenuti in maniera personale;
- Sufficiente capacità di fruizione del testo letterario a livello informativo (conoscenze) - emotivo (sperimentazioni di realtà possibili) – estetico (qualità formali). .

Obiettivi minimi

- Leggere in modo autonomo testi letterari e comprenderne i temi centrali, le strutture formali e gli elementi caratterizzanti;
- Saper esporre in forma corretta e coerente il discorso scritto e orale utilizzando il lessico di pertinenza;
- Saper utilizzare le categorie di analisi del testo letterario: narrativo e poetico;
- Saper collocare i testi e gli autori nella loro prospettiva storica.

CONTENUTI

Modulo di preparazione alle prove scritte degli esami di stato

Tecniche di analisi di testi letterari: narrativi e poetici

Tecniche di scrittura: analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano in prosa e in versi (tipologia A); analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B); riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

Modulo 1: Fine ottocento – tra Positivismo e Decadentismo

	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Positivismo e il Naturalismo; ● G. Carducci, vita, pensiero, opere: <i>San Martino, Pianto Antico</i> ● Il Verismo in Italia – Giovanni Verga: pensiero, poetica e opere. Da <i>Vita dei Campi: Rosso Malpelo</i>; Dalle Novelle rusticane: <i>La Roba</i>. Il ciclo dei Vinti; Impersonalità e regressione. <i>I Vinti e la fiumana del progresso</i>, prefazione dei <i>Malavoglia e Il naufragio della Provvidenza</i>. <i>Il Mastro Don Gesualdo</i> (trama); ● La figura dell'intellettuale nel secondo Ottocento. La Scapigliatura (visione generale); Il Decadentismo. ● Gabriele D'Annunzio: pensiero, poetica e opere; Estetismo e Superomismo; da Alcyone <i>La pioggia nel Pineto</i>. ● Giovanni Pascoli: pensiero, poetica e opere. <i>Il Fanciullino, X Agosto, Il Lampo, La cavallina storna</i>. 	
	Modulo 2: Il primo Novecento – Il nuovo romanzo	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Le Avanguardie; Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e analisi del <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>. ● Italo Svevo: pensiero, poetica e opere. Le influenze culturali nell'opera di Svevo. <i>La Coscienza di Zeno</i> (lettura di passi scelti) ● Luigi Pirandello: pensiero, poetica e opere. La visione del mondo in Pirandello. Da L'Umorismo <i>'Un'arte che scompone il reale'</i>. La trappola. Lettura delle novelle: <i>Il treno ha fischiato e La patente</i>. I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i> (lettura di passi scelti). 	
	Modulo 3: Tra le due guerre - L'ermetismo – Le caratteristiche della nuova poesia	

- L'Ermetismo;
- Umberto Saba: pensiero, poetica e opere. *Il Canzoniere* (cenni);
- Giuseppe Ungaretti: pensiero, poetica, temi e opere. L'Allegria: *Veglia, San Martino del Carso, Soldati, Mattina*;
- Salvatore Quasimodo: pensiero, poetica e opere (cenni)
- Eugenio Montale: pensiero, poetica e opere. Montale e la raccolta *Ossi di seppia* (cenni)

Metodi didattici

L'insegnamento di lingua e letteratura italiana è stato impostato attenendosi alle seguenti direttrici metodologiche, al fine di fondare il processo d'insegnamento-apprendimento dell'unitarietà del sapere, come suggeriscono i programmi ministeriali. Le discipline di Lingua e letteratura italiana e Storia sono state presentate come un tutto organico per offrire una conoscenza, quanto più possibile articolata e globale, della civiltà storico-letteraria di fine '800 e del '900. Ciascun autore è stato inquadrato nel suo particolare momento storico e culturale e di ogni corrente sono state sottolineate le motivazioni spirituali, politiche e sociali, oltre che letterarie; di conseguenza, le opere sono state presentate soprattutto come testimonianza della corrente di pensiero e della condizione esistenziale comune ad un'epoca, nel particolare modo in cui tale rapporto si è venuto a concretizzare in ogni singolo autore.

Nella prassi didattica si è privilegiato il metodo induttivo basato sulla ricerca-azione, inteso come acquisizione di un appropriato ed autonomo metodo di studio. Mediante l'analisi dei testi letterari, narrativi e poetici, gli alunni sono stati guidati a ricercare, a verificare e a ricostruire il pensiero e il carattere della poetica di ogni autore sollecitando la riflessione personale e favorendo una forma mentis quanto più possibile autonoma e critica.

Libro di testo, fotocopie fornite dal docente, lavori di ricerca individuali.

Lo studio della Letteratura italiana si è avvalso dei seguenti materiali e strumenti digitali per la visione di filmati, documentari, libro di testo parte digitale (Testo: G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *"La letteratura ieri, oggi, domani"- Paravia vol. 3.1 "Dall'età postunitaria al primo Novecento"* e vol. 3.2 *"Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri"*), schede, sintesi e mappe concettuali, materiali prodotti dall'insegnante, materiale audio/video.

Valutazione e modalità di verifica

Valutazione

- Le prove scritte somministrate hanno rispettato l'impostazione delle tre tipologie previste dall'esame di stato: analisi testuale (tipologia A), testo argomentativo (tipologia B), testo espositivo-argomentativo (tipologia C)

-Testi a casa

-Esposizione orale degli argomenti oggetti di studio

-Discussione guidata

-Prove semistrutturate

La valutazione ha tenuto conto: dei livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno, del raggiungimento, degli obiettivi prefissati, della correttezza dell'espressione linguistica, dell'approfondimento personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse mostrati, del progresso nella crescita culturale, della storia personale e familiare dell'alunno.

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto:

- degli apprendimenti dimostrati sia attraverso i lavori svolti on line che le verifiche orali;

- dell'impegno;

- della partecipazione costante al dialogo educativo

DISCIPLINA: STORIADocente: **DI GIULIO ROBERTA****OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE****Conoscenze** (*sapere*)

- Conoscenza sufficiente e complessiva dei fenomeni storici della prima metà del '900;
- Adeguata conoscenza del linguaggio proprio della disciplina;
- Essenziale conoscenza dei fenomeni storici, della loro evoluzione cronologica, dei loro rapporti di causa-effetto.

Competenze (disciplinari, trasversali e di cittadinanza)

- Sufficiente classificazione e contestualizzazione dei fatti storici;
- Utilizzo adeguato degli strumenti e delle fonti della disciplina;
- Accettabile lettura dei processi storici nel loro rapporto di causa-effetto;
- Uso sufficiente del lessico proprio della disciplina.

Abilità (*collegamenti e interazioni*)

- Sufficiente capacità di ascolto e di riflessione;
- Sufficiente capacità di elaborare testi scritti utilizzando un linguaggio semplice ma appropriato;
- Sufficiente capacità di impostare discorsi chiari e coerenti;
- Mediocre capacità di rielaborare i contenuti in maniera personale.

Obiettivi minimi

- Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici considerati
- Saper esporre i contenuti collocando i fatti nel tempo e nello spazio
- Usare con proprietà termini e concetti propri del linguaggio storiografico

CONTENUTI E TEMPI

Nr.	Contenuti	Tempi
-----	-----------	-------

	Modulo 1: l'eta' dell'imperialismo e la grande guerra	
1	Società e cultura fra industrializzazione e Belle Epoque	
2	La crisi della “vecchia Europa”	
3	L'Italia nell'età giolittiana	
4	La Prima guerra mondiale	
5	La Rivoluzione Russa	
	Modulo 2: democrazia e dittature fra le due guerre mondiali	
1	I trattati di pace e i problemi del dopoguerra	
2	L'Italia fascista	
3	L'Europa divisa e l'ascesa degli Stati Uniti	
	Modulo 3: la seconda guerra mondiale	
1	Le vicende del conflitto e la sua conclusione	
2	L'Italia in guerra e la caduta del fascismo	
3	Guerra e memoria: la Shoah	
4	I nuovi equilibri del dopoguerra	
Metodi didattici		

L'approccio metodologico alla storia ha inteso avvicinare gli alunni agli eventi attraverso un atteggiamento problematico e critico, accompagnandoli verso una lettura mirata, consapevole, orientativa e selettiva del testo e degli altri supporti forniti. Si è privilegiato l'approccio problematico, la ricerca continua, personale e di gruppo, sugli argomenti oggetto di studio. Le lezioni in classe sono state prevalentemente interattive e partecipate con lavoro su testi, immagini, grafici e schemi. La storia passata ha lasciato sempre aperta la possibilità di aprire finestre sull'attualità al fine di far cogliere la continuità tra passato e presente.

Mezzi e strumenti

La didattica così configurata è stata realizzata con l'apporto di una strumentazione utile a coinvolgere gli alunni in un'intensa operatività, con i seguenti sussidi:

- Libro di testo: Vittoria Calvani, *Una storia per il futuro*, vol. 3 *Il novecento e oggi*. A. Mondadori Scuola
- Computer, Internet
- Fotocopie, visione di filmati, documentari, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante (sintesi, mappe e ppt), YouTube

Valutazione e modalità di verifica

Valutazione in presenza

- Esposizione orale degli argomenti oggetti di studio
- Discussione guidata
- Prove semistrutturate

La valutazione ha tenuto conto: dei livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno, del raggiungimento, degli obiettivi prefissati, della correttezza del linguaggio specifico, dell'approfondimento personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse mostrati, del progresso nella crescita culturale, della storia personale e familiare dell'alunno.

DISCIPLINA: LINGUA INGLESEDocente: **RIGLIETTI FRANCESCA PATRIZIA****OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE****Conoscenza dei contenuti (*sapere*)**

- Conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico, funzionali all'interazione linguistica sia orale che scritta.
- Microlingua (Inglese tecnico): conoscenza del lessico specifico e delle strutture linguistiche necessarie per comprendere e descrivere, in modo semplice, fenomeni, processi e strumenti tecnici, relativi al settore di specializzazione;
- Strategie di comprensione di testi di argomenti socio-culturali o riguardanti il settore di indirizzo.

Competenze (*saper fare*)

- Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali, esporre argomenti di studio riguardanti soprattutto il settore di indirizzo;
- comprendere un testo, scritto o orale (reading&listening), individuarne i punti fondamentali ed esporne i punti significativi (writing and speaking);
- interagire in Inglese, in situazioni di vita quotidiana e per esprimere il proprio vissuto.

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

- Ascoltare, riflettere e interagire con relativa spontaneità in brevi e semplici conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale, di attualità o di lavoro;
- distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali;
- comprendere le idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro, o il settore di indirizzo;
- comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi di vario genere su tematiche note;
- elaborare testi scritti ed orali utilizzando un linguaggio relativamente semplice;
- rielaborare i contenuti in maniera personale;
- comprendere idee principali e dettagli in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.

Obiettivi minimi	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere le idee principali di testi su argomenti sia concreti che astratti. ▪ Essere in grado di esprimersi, in maniera sostanzialmente corretta, su temi principalmente relativi al settore d'indirizzo. ▪ Saper produrre un testo chiaro su argomenti di contenuto professionale e spiegare un punto di vista su un argomento, fornendo i pro e i contro delle varie opzioni (livello B1/B2).
CONTENUTI	
1	<p style="text-align: center;"><i>MODULO: Potenziamento Reading, Listening, Speaking, Writing</i></p> <p>Il potenziamento delle quattro abilità comunicative è avvenuto tramite la lettura, l'ascolto di brani e relativi esercizi di comprensione, di conversazione e di composizione di testi scritti, seguiti dalla riflessione linguistica sulle strutture grammaticali e sul lessico. Per la revisione sistematica delle strutture e del lessico di base, si è utilizzato materiale fornito dalla docente su classroom.</p>
2	<p style="text-align: center;">MODULO: APPLICATIONS</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Where computers are used ▪ Spreadsheet ▪ Charts and graphs ▪ Database and relational database ▪ DBMS
3	<p style="text-align: center;">MODULO: COMPUTER NETWORKS AND THE INTERNET</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ How the internet began ▪ Internet services ▪ How the internet works ▪ Web addresses ▪ OSI and TCP/IP models SQL queries ▪ Web server and PHP Web software

4	<p>MODULO: SAFETY</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Technology and health ▪ Online dangers ▪ Social and ethical problems of IT ▪ IT and the law
5	<p>MODULO: IMPORTANT PERSONALITIES in IT</p> <p>Important personalities in IT</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ The man who invented the web ▪ Steve Jobs ▪ Bill Gates ▪ Alan Turing
Metodi didattici	
<p>Per quel che riguarda la metodologia didattica, si è privilegiato l’approccio nozionale-funzionale-comunicativo, integrato con il metodo strutturale. Si è fatto uso di lezioni partecipate e frontali, lettura, ascolto e visione di materiali linguistici vari, simulazioni di situazioni comunicative. Sono state effettuate discussioni guidate sugli argomenti trattati.</p>	
Mezzi e strumenti	
<ul style="list-style-type: none"> – Libri di testo (Working with new Technology – Pearson) – Fotocopie fornite dal docente – Software didattici vari – Video su You Tube – Sussidi informatici e multimediali utilizzati soprattutto per l’ascolto 	
Verifiche e valutazione	

Sono stati utilizzati:

- esercizi strutturati e semistrutturati svolti a casa o in classe;
- testi scritti a casa;
- interazioni linguistiche in situazioni comunicative simulate;
- discussioni guidate;
- esposizione orale di argomenti tecnici esaminati.

Nella valutazione si è tenuto conto del grado di conseguimento degli obiettivi formativi e didattici. In particolare, per la valutazione di conoscenze, competenze e capacità, si è tenuto conto dei contenuti degli elaborati, scritti e orali, degli alunni, della loro correttezza formale e lessicale, della originalità, oltre che della “fluency” nell’uso della lingua orale. Per l’attribuzione del voto, si è utilizzata la griglia di valutazione allegata al PTOF..

Si è tenuto conto inoltre della assiduità nella frequenza, dell’impegno ed interesse mostrati e del recupero delle carenze pregresse. Alla fine dell’intero percorso formativo, il livello di preparazione della classe risulta discreto.

Per quanto riguarda l’ambito disciplinare, la classe ha mantenuto costantemente nel corso dell’anno scolastico un comportamento corretto.

La partecipazione al dialogo educativo e l’impegno domestico sono stati costanti.

DISCIPLINA: SISTEMI E RETIDocenti: **SANSONNE VINCENZO e CINCIONE LUCA****OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE****Conoscenza dei contenuti (*sapere*)**

1. Architettura di rete: la pila ISO/OSI e la suite di protocolli TCP/IP
2. Servizi e rispettivi protocolli dello strato di applicazione
3. Crittografia e crittoanalisi
4. Tecniche crittografiche
5. La sicurezza dei sistemi informativi: gli obiettivi della Cyber security
6. Le VPN ed i protocolli di sicurezza
7. I firewall
8. Il concetto di proxy server, DMZ e ACL
9. Le reti wireless
10. Le VLAN

Abilità (*saper fare*)

1. Configurare una rete LAN
2. Configurare una VLAN
3. Configurare le ACL in un router
4. Implementare in LP semplici algoritmi crittografici

Competenze (*collegamenti e interazioni*)

1. Confrontare la pila ISO/OSI con la suite protocollare TCP/IP
2. Saper descrivere e confrontare i protocolli dei livelli di rete, di trasporto e di applicazione
3. Analizzare l'evoluzione storica del concetto di crittografia e delle relative tecniche implementative, e capacità di attualizzazione agli scenari contemporanei
4. Illustrare il ruolo della crittografia nei protocolli di sicurezza
5. Individuare le possibili minacce alla sicurezza di un sistema informativo e progettare le opportune misure di sicurezza
6. Saper configurare una VPN, implementando gli opportuni algoritmi crittografici
7. Saper configurare una VLAN

Obiettivi minimi

1. Conoscere lo strato di applicazione della pila ISO/OSI e i suoi protocolli;
2. Principi della crittografia e tecniche crittografiche
3. La firma digitale e i suoi possibili impieghi
4. La sicurezza delle reti e struttura di una VPN
5. Conoscere le caratteristiche e la configurazione di una VLAN
6. Saper individuare i componenti di una rete wireless

CONTENUTI E TEMPI

Nr.	Contenuti	Tempi (n. ore)
LAB	MODULO di LABORATORIO <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo del SW Cisco Packet Tracer per configurare e simulare le reti ● Il linguaggio PHP ● Variabili e operatori in PHP ● Array, struttura di selezione e strutture di iterazione in PHP ● L'interazione con l'utente: il form HTML e script PHP 	40

0	<p>MODULO: Propedeutico (Ripresa argomenti dello scorso anno) Il livello di Trasporto</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I principi che sono alla base dei servizi del livello di trasporto: ● I protocolli del livello di trasporto di Internet: <ul style="list-style-type: none"> ○ UDP ○ TCP ● Il concetto di porta e di socket 	10
1	<p>MODULO: Il livello delle applicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Servizi e protocolli dello strato di applicazione ● WEB e http ● Posta elettronica ● DNS ● Telnet e FTP 	16
2	<p>MODULO: Principi di crittografia e tecniche crittografiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetto di cifratura ▪ Chiave pubblica e privata ▪ Crittoanalisi ▪ Crittografia simmetrica: ▪ Algoritmo DES e AES ▪ Crittografia asimmetrica ▪ Algoritmo RSA ▪ La firma digitale e suoi possibili utilizzi 	42
3	<p>MODULO: La sicurezza delle reti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le problematiche connesse alla sicurezza ▪ Il funzionamento del protocollo SSL/TLS ▪ Il concetto di proxy server e di DMZ ▪ Le funzionalità dei firewall ▪ VPN 	24

4	<p>MODULO: Le reti wireless</p> <p>Generalità e protocolli</p> <p>Tassonomia e topologie</p> <p>La sicurezza nelle reti wireless</p>	0
5	<p>MODULO: Applicazioni e sistemi distribuiti</p> <p>Amministrazione di una rete:</p> <p>Active Directory</p> <p>Troubleshooting</p>	0
	Monte ore	132
Metodi didattici		
<p>Il metodo didattico prescelto ha unito momenti di lezione frontale ad attività basate sulla partecipazione attiva degli studenti, individuale o di gruppo, basandosi anche sull'uso di materiali opportunamente selezionati e organizzati dal docente.</p> <p>In particolare sono state utilizzate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione dialogata - Lavori di gruppo - Problem solving - Esercitazioni di laboratorio - Presentazione di problemi per stimolare l'attività di indagine e la capacità di risolvere problemi. - Stimolazione dell'apprendimento non mnemonico mediante l'utilizzo di esercitazioni, osservazioni e lezione integrata. - Condivisione di materiali didattici attraverso la piattaforma Google Classroom: - Assegnazione di compiti, lavori elaborati, correzioni di compiti. 		
Mezzi e strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: Anelli - Macchi - Angiani - Zicchieri "Gateway 3 Sistemi e Reti" Edizioni DEA Scuola - Uso del software NetSupport, Cisco Packet Tracer - Lavagna tradizionale, LIM, videoproiettore e materiale fornito dal docente - Uso del Web per ricerca ed approfondimento dei contenuti disciplinari 		

Verifiche e valutazione

La verifica degli apprendimenti è stata realizzata con prove orali, scritte e pratiche, in accordo con quanto deciso dagli organi collegiali, per misurare il livello delle conoscenze, abilità e competenze, e programmare eventuali interventi di recupero. Sono state effettuate sia verifiche formative (discussione in classe, interventi dal posto o esercitazioni alla lavagna) allo scopo di accertare la comprensione dei contenuti e la continuità nello studio, sia verifiche sommativie (questionari, soluzioni di problemi, interrogazioni orali, verifiche di laboratorio) allo scopo di verificare il livello di apprendimento raggiunto, la padronanza del linguaggio specifico, la capacità di analisi e di sintesi.

La valutazione sommativa ha tenuto conto dell'interesse per la disciplina, dei contributi alle lezioni in classe, della costanza nell'impegno, oltre ai risultati ottenuti nelle verifiche.

La valutazione ha tenuto conto:

- Degli apprendimenti dimostrati sia attraverso i lavori svolti online che le verifiche orali
- Dell'impegno
- Della partecipazione costante al dialogo educativo
- Del senso di responsabilità
- Dello svolgimento e puntualità delle consegne online

DISCIPLINA: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

Docenti: **VOLPICELLA EMANUELA – GANGAI ENRICO**

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze dei contenuti (*sapere*)

1. Conoscere gli stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti;
2. Comprendere il modello client-server;
3. Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita;
4. Conoscere il concetto di middleware;
5. Le caratteristiche del modello client-server;
6. L'evoluzione del modello client-server;
7. Avere chiaro il concetto di applicazione di rete;
8. Conoscere i protocolli di rete;
9. Acquisire il modello di comunicazione in una network;
10. Avere il concetto di socket e conoscere le tipologie di socket;
11. Conoscere la comunicazione multicast;
12. Sapere le caratteristiche della comunicazione con i socket;
13. Avere chiaro il concetto di applicazione di rete;
14. Conoscere le principali caratteristiche del linguaggio PHP e PHP cookie e PHP session;
15. Comprendere il ruolo di AJAX nel dialogo client-server;
16. Apprendere il ruolo del Web Service;
17. Le caratteristiche del modello SOAP;
18. Le caratteristiche del modello REST;
19. Comprendere il ruolo del Sistema Operativo Android.

Competenze (*saper fare*)

<ol style="list-style-type: none"> 1. Definire strutture dati in XML; 2. Definire strutture dati in JSON; 3. Saper installare e configurare XAMPP; 4. Scrivere e interpretare documenti XML; 5. Scrivere e interpretare documenti JSON; 6. Progettare applicazioni client-server; 7. Realizzare un client e un server TCP in Java; 8. Realizzare un client e un server UDP in Java; 9. Realizzare un server multiplo in Java; 10. Realizzare Cookie e Session in PHP; 11. Realizzare applicazioni web dinamiche; 12. Scaricare, installare e configurare Android Studio; 		
Abilità (collegamenti e interazioni)		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti; 2. Saper classificare le architetture distribuite; 3. Individuare i benefici della distribuzione; 4. Confrontare la distribuzione con l'elaborazione concentrata; 5. Individuare le diverse applicazioni distribuite; 6. Saper classificare le applicazioni di rete; 7. Effettuare la connessione con il protocollo TCP e UDP; 8. Utilizzo delle classi Socket e ServerSocket; 9. Progettare applicazioni client-server in Java; 10. Utilizzare AJAX con PHP; 11. Installare e utilizzare XAMPP; 12. Realizzare un'applicazione Web; 13. Riconoscere i componenti di una pagina lato server; 14. Individuare i benefici delle tecnologie Web Service; 15. Riconoscere gli elementi di una applicazione Android; 16. Realizzare un'applicazione di prova. 		
CONTENUTI E TEMPI		
Nr.	Contenuti	Tempi (n. ore)

1	<p>Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sistemi distribuiti; 2. Classificazione dei sistemi distribuiti; 3. Benefici legati alla distribuzione; 4. Svantaggi legati alla distribuzione; 5. Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali; 6. Architetture distribuite hardware; 7. Macchina MIMD; 8. Macchina SIMD; 9. Macchina MISD; 10. Macchina MIMD: multiprocessore e multicomputer; 11. Cluster computing; 12. Grid computing; 13. Sistemi distribuiti pervasivi; 14. Reti domestiche e domotica; 15. Wearable computing; 16. Architettura a terminali remoti; 17. Architettura client-server; 18. Architettura WEB-centric; 19. Architettura cooperativa; 20. Architettura completamente distribuita; 21. Architettura a livelli; 22. Comunicazione nel web con il protocollo HTTP; 23. HTTP e il modello client-server; 24. Protocollo HTTP; 25. Conversazione client-server; 26. Tipi di connessioni; 27. Messaggi HTTP; 28. Richiesta HTTP; 29. Risposta HTTP; 30. Metodi HTTP; 31. Codifica URL; 32. Rappresentazioni HTTP; 	12
----------	---	----

	<ul style="list-style-type: none"> 33. Codici di stato; 34. Come vedere il funzionamento di HTTP; 35. Applicazioni Web e il modello client-server 36. Tecnologie del Web; 37. Linguaggio del Web; 38. Modello client-server; 39. Distinzione tra server e client; 40. Comunicazione unicast e multicast; 41. Livelli e strati; 42. Architettura a un livello; 43. Architettura a due livelli; 44. Architettura a tre livelli; 45. Architettura a n tier; 46. Applicazioni di rete; 47. Modello ISO/OSI e le applicazioni; 48. Identificazione di un servizio mediante socket; 49. Scelta dell'architettura per l'applicazione di rete; 50. Architettura client-server; 51. Architettura peer-to-peer; 52. P2P decentralizzato; 53. P2P centralizzato; 54. P2P ibrido. 	
3	<p>I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Applicazione di rete; 2. Protocollo di comunicazione; 3. Porte di comunicazione e socket; 4. Famiglie e tipi di socket; 	4
4	<p>Applicazioni lato server in PHP e AJAX</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. PHP cookie e session 2. Interazione con l'utente: metodi GET e POST per trasmissione e ricezione; 3. Comunicazione client-server in PHP con AJAX; 4. Funzionamento di AJAX 	5

5	<p>I Web Service e le API di Google</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione ai Web Service; 2. Che cos'è un Web Service; 3. Architettura SOA; 4. Protocollo SOAP; 5. Protocollo REST; 6. Principi dell'architettura REST; 7. Esempi di utilizzo delle REST API di Google. 	2
6	<p>Laboratorio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione all'ambiente integrato XAMPP; 2. Installazione e configurazione del CMS Wordpress; 3. Creazione, personalizzazione ed amministrazione di un sito in Wordpress; 4. Progettazione e creazione di un documento XML; 5. Progettazione e creazione di un documento JSON; 6. Gestione dei documenti JSON con Javascript; 7. La connessione tramite socket; 8. Trasmissione unicast e multicast; 9. Implementazione delle socket in Java; 10. Realizzazione chat testuale utilizzando i socket in Java; 11. Simulazione di google suggest con Ajax 12. Le API di google: interazione tra Javascript, Ajax, PHP e SQL 13. Introduzione ad Android Studio; 14. Realizzazione di una app con Android Studio.. 	55
Metodi didattici		

Sono state utilizzate lezioni frontali che hanno stimolato gli studenti ad essere sempre collaborativi nel processo di insegnamento-apprendimento, alternando il metodo deduttivo a quello induttivo su base dialogica ed interlocutoria. Si è reso necessario, talvolta, il ricorso alla distribuzione di materiale aggiuntivo di riferimento, in modo da poter sopperire alle lacune riscontrate nel libro di testo adottato, facilitando in tal modo lo studio personale dei discenti. Sono state utilizzate anche metodologie di cooperative learning e learning by doing, non solo per la partecipazione attiva dei discendenti al processo di apprendimento, ma anche per lo sviluppo del problem solving. Le attività laboratoriali hanno costituito la parte fondamentale della materia nel tentativo di offrire una preparazione il più possibile trasversale ai principali nuclei tematici previsti.

Mezzi e strumenti

Il libro di testo è stato integrato da appunti e lavori di ricerca individuali. Si è fatto uso anche di sussidi informatici e multimediali per un processo di auto-apprendimento di tipo problematico.

Testo: Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy **“Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni”** Vol 3- Hoepli.

PC: software BlueJ, interprete PHP, web server APACHE, Wordpress.

Uso del software NetSupport per l’insegnamento mediante rete didattica in laboratorio

Uso di notebook con schermo touch in classe.

È stato utilizzato ampiamente lo strumento collaborativo Google Classroom per tutta la durata dell’Anno Scolastico al fine di assegnare compiti per casa, progetti e risorse integrative di vario genere.

Verifiche e valutazione

Al termine di ogni unità didattica o del modulo, sono state proposte prove di verifica per misurare il livello delle **3C** (conoscenze, competenze e capacità) e programmare, in caso di esito negativo, eventuali interventi di recupero. Esse hanno compreso sia la tipologia **formativa** (interrogazioni orali, discussione in classe, interventi dal posto o alla lavagna) allo scopo di accertare il grado di acquisizione dei contenuti, la padronanza del linguaggio specifico, la capacità di analisi, di sintesi e di riflessione degli allievi, che la **sommativa** (prove tradizionali: risoluzione di problemi con livello di difficoltà crescente) allo scopo di verificare le abilità cognitive, le capacità di stabilire analogie, differenze, relazioni di causa-effetto.

Nella valutazione si è tenuto conto anche delle diverse situazioni di partenza, delle varie condizioni in cui l'apprendimento si è svolto, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento.

<p>DISCIPLINA: GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA</p> <p>Docenti: MINAFRA MICHELE e CINCIONE LUCA</p>	
OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE	
Conoscenza dei contenuti (<i>sapere</i>)	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali definizioni usate nella gestione dei progetti e nell'organizzazione di impresa. • Saper distinguere tra prodotto e servizio. • Comprendere le basi del project management e della leadership di progetto. • Concetti base di economia e i tipi di mercato: domanda, offerta ed equilibrio di mercato. • Elementi di economia e organizzazione d'impresa. • Conoscere le caratteristiche dell'impresa. • Comprendere il rischio di impresa. • Conoscere le caratteristiche di un business plan. • Sapere che cos'è l'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile. • Riconoscere le caratteristiche dell'economia circolare. • Conoscere il ciclo di vita di un progetto. • Conoscere il ruolo del project manager in tutte le fasi in cui è articolato un progetto. • Comprendere il concetto di criticità per quanto riguarda le varie fasi di un progetto. • Conoscere la manualistica e gli strumenti per la generazione della documentazione di un progetto. • Conoscere i principali sistemi di gestione documentale. • Conoscere norme e standard settoriali per la verifica e la validazione del risultato di un progetto. • Conoscere la normativa internazionale, comunitaria e nazionale di settore relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni. • Conoscere le principali metodologie di certificazione di qualità. 	
Abilità (<i>saper fare</i>)	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere un organigramma aziendale. • Saper riconoscere la differenza tra costi fissi e costi variabili • Saper calcolare il Break Even Point e analizzare il relativo diagramma • Essere in grado di sviluppare un business plan. • Saper impostare una semplice WBS. • Essere in grado di determinare il percorso critico con il metodo CPM. • Saper realizzare la documentazione tecnica e codificare i documenti • Saper utilizzare software specifici per la gestione dei progetti • Saper utilizzare le tecniche reticolari e tracciare un diagramma di Gantt <ul style="list-style-type: none"> • Saper svolgere l'analisi di un progetto software 	
Competenze (<i>collegamenti e interazioni</i>)	

	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di affrontare, anche se in modo ancora embrionale, i problemi di gestione e organizzazione di progetti e di imprese. • Utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione dei processi produttivi. • Identificare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • Utilizzare le principali tecniche di sviluppo di un business plan. • Individuare potenziali rischi di impresa. • Sviluppare un progetto di impresa utilizzando l'economia circolare. • Essere in grado di analizzare la complessità di un progetto e articolare un flusso di lavoro attribuendo priorità e vincoli alle diverse attività. • Utilizzare le principali tecniche del project management per articolare il lavoro di un team • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 	
Obiettivi minimi		
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper leggere un organigramma aziendale. 2. Saper riconoscere la differenza tra costi fissi e costi variabili 3. Saper calcolare il Break Even Point e analizzare il relativo diagramma 4. Saper realizzare la documentazione tecnica e codificare i documenti 5. Saper utilizzare software specifici per la gestione dei progetti 6. Saper utilizzare le tecniche reticolari (CPM) e tracciare un diagramma di Gantt. 	
CONTENUTI E TEMPI		
Nr.	Contenuti	
1	GESTIRE PROGETTI E FARE IMPRESA <ul style="list-style-type: none"> • L'impresa • Il progetto • Il project management • La leadership e la gestione del team • Il prodotto • Il processo 	

2	<p>ELEMENTI DI ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Microeconomia e macroeconomia ● La crescita economica ● L'inflazione ● Il tasso di disoccupazione ● Il mercato: I soggetti del mercato, le tipologie di mercato ● La domanda ● L'offerta ● L'equilibrio tra domanda ed offerta ● Il valore nell'impresa: i ricavi, i costi, il profitto ● Il diagramma del punto di pareggio (break even point) ● La struttura organizzativa 	
3	<p>CHE COS'È UN'IMPRESA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Caratteristiche di un'impresa ● Le forme giuridiche di un'impresa ● Le startup e le PMI ● Come si sviluppa un'impresa: settore, vision e mission, forma societaria ● Analisi di mercato ● Business Plan ● Il Risk Management ● Agenda 2030 dell'ONU ● Economia Circolare 	

4	<p>GESTIONE DEI PROGETTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ciclo di vita di un progetto ● Avvio e Pianificazione ● Work Breakdown Structure ● Rappresentazione reticolare : Pert e CPM ● Pianificazione delle attività ● Diagramma di Gantt ● Gestione delle risorse umane ● Organizational Breakdown Structure ● Responsibility Assignment Matrix ● Allocazione delle risorse umane ● Schedulazione ● Team Building e pari opportunità ● Le dinamiche di gruppo ● Gli obiettivi europei per la parità uomo-donna ● L'occupazione nell'Unione Europea ● Parità uomo-donna in Italia ● Costi di progetto e preventivi ● Tipologia dei costi ● Cost Break Down Structure ● Calcolo ed aggregazione dei costi ● I preventivi ● La gestione dei costi 	
	<p>LA DOCUMENTAZIONE TECNICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I documenti tecnici e la loro identificazione ● Versioni e revisioni e il loro controllo ● Controllo stato e delle versioni ● Document Management ● I manuali ● Realizzare una relazione tecnica 	
	<p>LE CERTIFICAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le norme di riferimento ● Il ciclo di PDCA noto come ciclo di Deming ● Gli enti e le modalità di certificazione ● Risk Based Thinking nelle norme ISO ● La certificazione di qualità secondo la norma ISO 9001:2015 ● La certificazione ambientale secondo la norma ISO 14001:2015 ● La certificazione di qualità secondo la norma ISO 45001:2018 	

	<p>MODULO di LABORATORIO</p> <p>Utilizzo degli strumenti Office e strumenti gratuiti di progettazione grafica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare presentazioni in Power Point ● Realizzare, utilizzando Microsoft Excel: <ul style="list-style-type: none"> ○ Curva domanda e offerta ○ Break Even Point ○ Make or Buy ○ Realizzazione Organigramma ○ Business Plan <p>Utilizzo di PojectLibre</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Pianificazione delle attività Sperimentazione di un caso concreto: Costruzione di un cuccia per cani termoisolata ● Gestione delle risorse ● GANT ● WBS ● Documentazione specifica di gestione progetto ● Sperimentazione di un caso concreto: Anagrafe e mappa di un villaggio della Guinea-Bissau 	
<p>Metodi didattici</p>		
<ul style="list-style-type: none"> ■ Far pervenire al possesso della conoscenza partendo da situazioni concrete, dove possibile. ■ Privilegiare momenti di scoperta e successiva generalizzazione a partire da casi semplici. ■ Far realizzare piccoli progetti di difficoltà crescente così da abituare a formulare ipotesi e a procedere per approssimazioni successive. ■ Stimolare la riflessione sulle potenzialità dei diversi strumenti informatici. <p>Sono state utilizzate varie tipologie di attività tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ discussione collettiva; ■ lezione frontale; ■ analisi di problemi; ■ analisi di casi pratici e reali; ■ attività di analisi e confronto. 		
<p>Mezzi e strumenti</p>		

<ul style="list-style-type: none"> ■ Libro di testo: "Gestione Progetto Organizzazione d'Impresa" di C. Iacobelli M. Cottone E. Gaido G.M.Tarabba, edizioni Juvenilia Scuola; ■ Ulteriori risorse (documenti ed esempi) aggiuntive preparate dall'insegnante; ■ Laboratorio multimediale; ■ LIM. 	
Verifiche e valutazione	
<p>Le prove effettuate per ciascun blocco tematico, sono state valutate mediante una griglia di valutazione generale proposta dall'Istituto per far acquisire agli allievi una maggiore consapevolezza sia delle loro risorse sia dei loro bisogni e rendere consapevole il loro contributo alle azioni di recupero e di feedback. Nella valutazione si è tenuto conto anche delle diverse situazioni di partenza, delle varie condizioni in cui l'apprendimento si è svolto, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento.</p>	

INFORMATICA
Docenti: DICUONZO MARIA PIA - GANGAI ENRICO
OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE
Conoscenza dei contenuti (<i>sapere</i>)
<ul style="list-style-type: none"> ● Concetti di dato e informazione ● Concetto di basi di dati come evoluzione degli archivi tradizionali ● Problematiche degli archivi e i vantaggi delle basi di dati ● Modello concettuale (Entity/Relationship) ● Modello logico relazionale e regole di derivazione ● Concetto di modello fisico di una base di dati ● Linguaggio SQL e le sue sezioni QL, DDL, DML, DCL ● Istruzioni, costrutti e sintassi del linguaggio PHP
Competenze (<i>saper fare</i>)
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper analizzare problemi inerenti la gestione di informazioni in realtà di piccole dimensioni ● Saper progettare una base dati dal punto di vista concettuale ● Saper derivare il modello logico relazionale dal modello E/R ● Saper implementare una base dati mediante l'uso di un software DBMS ● Saper eseguire interrogazioni e modifiche su una base dati ● Saper creare pagine dinamiche sul web con l'accesso in lettura e scrittura su basi di dati
Abilità (<i>collegamenti e interazioni</i>)
<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere le necessità che hanno portato allo sviluppo e alla diffusione delle basi di dati ● Individuare i collegamenti tra gli oggetti o le persone della vita reale ed il concetto di entità ● Individuare i collegamenti (associazioni) tra le entità coinvolte in un problema ● Comprendere il legame tra il modello relazionale e la teoria algebrica delle relazioni tra insiemi ● Usare consapevolmente i software DMBS adottati (Microsoft Access e MySQL). ● Usare la suite "XAMPP" per testare il funzionamento di pagine web dinamiche
Obiettivi minimi

1. Saper analizzare semplici problemi inerenti la gestione di informazioni;
2. Saper progettare una semplice base dati dal punto di vista concettuale;
3. Saper derivare il modello logico relazionale dal modello E/R;
4. Saper implementare una semplice base dati mediante l'uso di un software DBMS;
5. Saper eseguire semplici interrogazioni e modifiche su una base dati;
6. Saper creare semplici pagine dinamiche sul web con l'accesso in lettura e scrittura su basi di dati.

CONTENUTI E TEMPI

Nr.	Contenuti	Tempi (n. ore)
1	<p>MODULO: DATABASE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli archivi tradizionali, i tipi di organizzazione e di accesso ▪ La teoria sulle basi di dati; vantaggi rispetto alla gestione di file; ▪ Il DBMS; ▪ Progettazione concettuale di una base di dati: il modello E/R; ▪ Progettazione logica di una base di dati: il modello relazionale; ▪ Regole di derivazione dal modello concettuale al modello logico; ▪ Integrità delle entità e integrità referenziale; ▪ La normalizzazione. 	h. 50
2	<p>MODULO: OPERAZIONI SUI DATABASE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli operatori relazionali; ▪ Uso delle funzionalità offerte dal DBMS Microsoft Access; ▪ Uso dell'utility PhpMyAdmin e del DBMS MySQL; ▪ Il linguaggio SQL; ▪ Struttura di una Query SQL; ▪ Funzioni di Aggregazione e Raggruppamenti; ▪ Query annidate. 	h. 50

3	<p>MODULO: IL LINGUAGGIO PHP</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costrutti e sintassi del linguaggio PHP; ▪ Le variabili e i vettori in PHP; ▪ Le funzioni e la visibilità delle variabili in PHP; ▪ Input/output dati tra form html e script Php e tecniche postback e querystring; ▪ Creazione tabella html mediante uno script Php; ▪ La persistenza nel dialogo HTTP mediante script Php; ▪ Autenticazione utenti in Php. 	h. 40
4	<p>MODULO: USO DEI DATABASE SUL WEB</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Integrazione di MySql con il linguaggio PHP; ▪ Uso dell'utility PhpMyAdmin; ▪ Connessione ad un server MySql da uno script PHP; ▪ Interrogazioni e gestione recordset in uno script PHP; ▪ Creazione tabella su base dati mediante uno script Php; ▪ Operazioni di inserimento/modifica/cancellaz. record mediante uno script Php. 	h. 50
	Monte ore	h. 190
Metodi didattici		

È stata potenziata negli allievi la padronanza delle abilità strumentali con continue esemplificazioni e opportune esercitazioni in modo da favorire il raggiungimento degli obiettivi specifici del V anno.

Le dinamiche relazionali docente-alunni, fondate sempre sulla reciproca fiducia e stima, sono state impostate allo scopo di trasmettere la “cultura scientifica” quale presupposto irrinunciabile di preparazione alla vita e necessario strumento di accesso al variegato mondo del lavoro, per consentire ai ragazzi di operare in modo critico, autonomo e consapevole dentro e fuori la scuola.

Corretti sono risultati i comportamenti sul piano disciplinare.

Sotto il profilo essenzialmente didattico, la situazione di eterogeneità ha imposto una fase iniziale di ricognizione sulle risorse e sui bisogni della classe.

Oltre alle lezioni frontali, è stato dato molto spazio alle esercitazioni, alle lezioni-applicazione, ad attività di brainstorming presentando i contenuti in forma problematica, allo scopo di condurre gli allievi a riconoscere l’informatica come disciplina essenziale per analizzare e risolvere problemi senza, tuttavia, venir meno al rigore formale ed alla sistemazione razionale dei temi trattati.

Il laboratorio d’informatica e l’utilizzo degli strumenti software sono stati fondamentali per l’apprendimento degli argomenti trattati anche dal punto di vista teorico ed ha favorito l’attenzione degli studenti.

Mezzi e strumenti

Libro di testo : Lorenzi, Cavalli - “PRO.TECH Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici” vol. C - Edizioni Atlas

PC: software Microsoft Access, Software MySQL, interprete PHP, web server APACHE

Uso del software NetSupport per l’insegnamento mediante rete didattica in laboratorio

Uso di notebook con smart board interattiva e/o LIM

Libro di testo parte digitale, materiali prodotti dall’insegnante, software open source XAMPP installato sui pc degli studenti

Verifiche e valutazione

Al termine di ogni unità didattica o del modulo, sono state proposte prove di verifica per misurare il livello delle **3C** (conoscenze, competenze e capacità) e programmare, in caso di esito negativo, eventuali interventi di recupero. Esse hanno compreso sia la tipologia **formativa** (interrogazioni orali, discussione in classe, interventi dal posto o alla lavagna) allo scopo di accertare il grado di acquisizione dei contenuti, la padronanza del linguaggio specifico, la capacità di analisi, di sintesi e di riflessione degli allievi, che la **sommativa** (prove tradizionali: risoluzione di problemi con livello di difficoltà crescente) allo scopo di verificare le abilità cognitive, le capacità di stabilire analogie, differenze, relazioni di causa-effetto. Nella valutazione si è tenuto conto anche delle diverse situazioni di partenza, delle varie condizioni in cui l'apprendimento si è svolto, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento.

DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: Bonvino Giuseppewqa

CONOSCENZE o

CONTENUTI TRATTATI:

Modulo Propedeutico

- Equazioni di secondo grado e grado superiore al secondo
- Disequazioni di 1° e 2° grado razionali intere e fratte
- Sistemi di disequazioni.

Grafico probabile di funzione

- Insiemi numerici: intervalli, intorno
- Definizione di funzione
- Dominio di una funzione
- Classificazione delle funzioni matematiche
- Intersezioni con gli assi
- Segno di una funzione
- Limiti e forme di indeterminazione
- Asintoto orizzontale, verticale e obliquo
- Schema generale per lo studio di una funzione

Derivata di una funzione

- Definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico. Funzione derivata.
- Derivate fondamentali di funzioni algebriche e di semplici funzioni trascendenti ($\sin x$, $\cos x$, a^x , $\log_a x$)
- Derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente di funzioni
- Derivata di una funzione composta.
- Teorema di De L'Hospital

Massimi, Minimi e Flessi

- Crescenza e Decrescenza di una funzione
- Definizioni di massimo, minimo, flesso.
- Ricerca dei massimi e dei minimi relativi delle funzioni derivabili, dei massimi e dei minimi assoluti e dei punti di flesso.
- Studio della concavità di una funzione

Studio di funzioni

- Schema generale per lo studio di funzioni

	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni algebriche intere, fratte e irrazionali, esponenziali e logaritmiche
<u>CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA' E OBIETTIVI MINIMI:</u>	Saper rappresentare graficamente semplici funzioni elementari, determinando il dominio, simmetria, intersezioni assi cartesiani, asintoti verticali e orizzontali, massimi, minimi, flessi.
<u>METODOLOGIE applicate in presenza</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale interattiva. • Approccio esplorativo • Lavori di gruppo • Problem solving • Presentazione di problemi che hanno reso gli alunni in grado di comprendere, per stimolare l'attività di indagine. • Stimolazione dell'apprendimento non mnemonico mediante l'utilizzo di esercitazioni, osservazioni e lezione integrata. <p>Condivisione di materiali didattici attraverso la piattaforma Google Classroom</p> <p>Assegnazione di compiti, lavori elaborati, correzioni di compiti.</p> <p>Restituzione delle consegne da parte degli allievi.</p>
<u>Valutazione e modalità di verifica in presenza</u>	<p>Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni); • verifiche scritte con esercizi applicativi; • verifiche scritte con risoluzione di problemi. <p>La valutazione ha tenuto conto dei livelli di conoscenza conseguiti dagli allievi, degli obiettivi raggiunti, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato nell'esposizione sia orale che scritta, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno nello studio a casa, compiti, rispetto delle scadenze, autonomia nel lavoro.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo Volume 4A, Matematica. Verde; autori M. Bergamini A. Trifone, C.E Zanichelli. LIM.</p> <p>Integrazione di appunti. Esercizi svolti. Formulari.</p>

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIEDocente: **SECCIA GIUSEPPE ALESSANDRO****OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE****Conoscenze dei contenuti** (*sapere*)

1. Capacità coordinative
2. Capacità condizionali
3. Conoscenze anatomiche, fisiologiche, di alimentazione
4. Saper rielaborare rapidamente le informazioni e utilizzare le istruzioni tecniche specifiche ed un linguaggio tecnico
5. Saper esprimere le proprie sensazioni corporee e le proprie esperienze motorie
6. Saper comunicare e rispettare regole stabilite sia comportamentali sia di gioco
7. Saper vivere un corretto agonismo, nello spirito di lealtà e socializzazione
8. Conoscere i principi di una alimentazione sana
9. Tutela dell'ambiente

Competenze (*saper fare*)

1. Trasferire competenze motorie in realtà ambientali diversificate
2. Saper usare le conoscenze per migliorare il proprio stile di vita e le proprie capacità relazionali
3. Saper dare le giuste priorità in caso di intervento antinfortunistico
4. Saper utilizzare i vari elementi della comunicazione in contesti diversi usando sia il corpo che lo spazio
5. Saper riconoscere i principali elementi che regolano un "gruppo"
6. Educazione alla salute

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

1. Correlare la sana alimentazione e il benessere sociale.
2. Condurre una seduta di allenamento o una attività motoria in modo funzionale e corretto utilizzando una terminologia adeguata.
3. Creare correlazioni tra l'attività sportiva e l'ambiente.
4. Apprendere le metodiche di primo soccorso in caso di varie tipologie di infortuni.
5. Sviluppare consapevolezza del proprio corpo, migliorare le tecniche di interazione con gli altri linguaggi.
6. Conoscenza delle regole e dei fondamentali dei giochi sportivi codificati e non, rielaborando le capacità motorie in funzione delle attività sportive.
7. Fair Play sociale

CONTENUTI E TEMPI

Nr.	Contenuti
1	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità coordinative e condizionali
2	<ul style="list-style-type: none"> ● Rielaborazione schemi motori
3	<ul style="list-style-type: none"> ● Potenziamiento muscolare
4	<ul style="list-style-type: none"> ● L'ambiente e gli sport ecosostenibili
5	<ul style="list-style-type: none"> ● Il rispetto delle regole
6	<ul style="list-style-type: none"> ● Il doping
Metodi didattici	

Ampio spazio è stato attribuito al gioco di squadra, con particolare attenzione all'applicazione di norme e regolamenti. Per ciò che concerne i fondamentali individuali e di squadra, l'attenzione sugli stessi è stata posta in occasione di esecuzione motorie errate, durante le attività di gioco e come approfondimento.

Metodo privilegiato è stato quello di tipo deduttivo. Partendo, quindi, dal gioco di squadra, man mano che le problematiche tecniche o tattiche andavano evidenziandosi, si è passati all'analisi delle stesse che venivano di seguito ricontestualizzate. Sono state utilizzate modalità diversificate in base alle competenze che si è voluto sollecitare: il lavoro di cooperative learning e del problem solving rappresenta una delle metodologie ottimali.

La disciplina ha consentito l'orientamento dello studente, ponendolo in situazioni di studio, di vita e di lavoro, stili comportamentali improntati al fairplay e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per i colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale. In particolare, sono stati progettati percorsi pluridisciplinari per potenziare sia gli aspetti culturali comunicativi e relazionali, sia quelli più strettamente correlati alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione.

Gli studenti hanno acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile; hanno consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita; hanno raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari; hanno acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali; hanno sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo. Hanno sperimentato e compreso il valore del rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente in un'ottica prosociale e sportiva

Per la parte teorica: l'apparato locomotore, scheletrico, articolare, muscolare, con piccole esercitazioni pratiche svolte in video lezione o in modalità asincrona, in assoluta sicurezza.

L'ambiente come patrimonio da tutelare e le attività motorie ecosostenibili.

Gli stranieri nello sport italiano

Le capacità coordinative e condizionali

I giochi di squadra.

Mezzi e strumenti

- Gli strumenti utilizzati in presenza sono stati: il terreno di gioco; esercizi a corpo libero; esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi.
- Lezioni interattive in classroom, condivisione di tutorial, e

Verifiche e valutazione

Si sono utilizzati test specifici per gli obiettivi operativi per le capacità condizionali e coordinative e percorsi pratici riassuntivi, circuiti ed attività ad hoc per le prove esperte e di competenza. Test e questionari svolti in modalità sincrona e/o asincrona. Verifiche scritte/pratiche

Sono stati oggetto di valutazione:

- gli apprendimenti dimostrati
- l'impegno;
- la partecipazione costante al dialogo educativo ;
- il senso di responsabilità;
- lo svolgimento dei test valutativi

DISCIPLINA: RELIGIONE Docente: LATTANZIO COSIMO DAMIANO	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Il problema etico: i tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti come il valore della vita e i diritti umani fondamentali</p> <p>La bioetica e le diverse situazioni della vita in cui dover prendere posizione come: procreazione responsabile, aborto, trapianti, eutanasia, pena di morte</p> <p>Il bisogno di Dio nell'uomo contemporaneo e i diversi ambiti di ricerca</p>
COMPETENZE, ABILITA' E OBIETTIVI MINIMI:	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>L'obiettivo fondamentale che si è inteso perseguire durante il corso dell'anno scolastico è far riflettere sulla morale in generale e su quella cristiana in particolare.</p> <p>Punto di riferimento di ogni iniziativa didattica è stata la dimensione religiosa dell'esistenza umana come elemento essenziale per il completo sviluppo di ogni uomo.</p> <p>Si è evidenziata la necessità di "un'etica per l'uomo" nella cultura contemporanea che spesso mette in discussione i valori umani e morali e che spesso li nega. Gli alunni sono stati aiutati a capire che l'etica umana e la fedeltà dell'uomo a sé stesso, è la sua coerenza con la sua dimensione più profonda e che l'amore è il centro della vita morale e criterio fondamentale di giudizio dei comportamenti nelle diverse situazioni dell'esistenza.</p> <p>Lo svolgimento del programma è proseguito in modo regolare e, rispetto alla situazione di partenza, gli alunni hanno raggiunto in maniera diversificata gli obiettivi fissati nel piano programmatico.</p> <p style="text-align: center;">Competenze</p> <p>a) Acquisire la cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese</p> <p>b) Conoscere contenuto e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui l'alunno vive;</p>

	<p>c) Conoscere le risposte (offerte dalla religione e in particolare, dalla religione cattolica) relativi alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita;</p> <p>d) Conoscere ed apprezzare il contributo della religione cattolica alla formazione della coscienza morale.</p> <p>e) Individuare in alcuni brani tratti dai testi sacri delle religioni più diffuse, i contenuti che sviluppano il rifiuto del dominio, della forza della violenza e della discriminazione e che al contrario sottolineano il valore della dignità umana, dell'amore e della pace;</p> <p>f) Utilizza le reti e gli strumenti informatici per approfondimenti</p> <p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Sapersi confrontare con gli altri anche in materia religiosa, senza tentare di imporre le proprie idee e nel rispetto totale delle posizioni altrui; nello stesso tempo saper argomentare sulle personali scelte religiose e morali</p>
METODOLOGIE:	<p>a) Presentazione dell'argomento.</p> <p>b) Lettura e riflessione su frammenti di libri della Bibbia e di cronache dal sociale.</p> <p>c) Lezione frontale.</p> <p>d) Dialogo e confronto in classe.</p> <p>e) Discussione guidata.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione scaturisce da una verifica orale di quanto appreso dagli alunni, dalla qualità delle consegne postate sulla classe virtuale e dalla loro partecipazione al dialogo educativo e va dal sufficiente, all'ottimo di alcuni studenti.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p style="text-align: center;">MEZZI E STRUMENTI DI STUDIO E DIGITALI</p> <p>I materiali da me scelti hanno tenuto conto del fatto di rendere più agevole l'apprendimento dei ragazzi, pertanto sono stati usati filmati, documentari, libro di testo parte digitale, lezioni registrate da TV2000, materiali da me prodotti, quali schede di sintesi, mappe concettuali, power point e YouTube.</p> <p style="text-align: center;">VERIFICA</p> <p>È stato privilegiato il dialogo con e tra gli alunni dal quale ricavare quanto era stato appreso sull'argomento e come veniva condiviso con gli altri.</p> <p>Verrà realizzata una valutazione sull'argomento utilizzando la piattaforma Google Classroom. Si modificheranno in parte alcuni contenuti che non potendo essere realizzati in presenza in modo esaustivo, saranno sollecitati con l'invio di link operativi.</p>

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

RELAZIONE FINALE

Classe: 5^ E INF

A.S. 2022-2023

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Come previsto dalla legge 92/2019, il consiglio di classe si è impegnato ad accompagnare gli studenti nella loro crescita sociale perché ricevessero gli strumenti per partecipare fattivamente alla vita democratica del Paese e, familiarizzando con tematiche quali la cultura della pace, il rispetto dell'ambiente e della privacy, assumessero comportamenti civici. Le ore di lezione sono state svolte senza alterare il monte ore complessivo: ogni insegnante della classe ha riservato uno spazio per sviluppare le tre aree tematiche programmate. Ha coordinato l'insegnamento dell'Ed. Civica, l'insegnante di Diritto ed Economia politica onde evitare frammentarietà e dispersione nella proposta dei contenuti ed adottare un approccio pluridisciplinare. La classe ha aderito alla proposta educativa mostrando interesse alle tematiche affrontate molte delle quali coincidenti con il curriculum disciplinare e con entusiasmo ha preso parte alle varie iniziative svoltesi durante l'anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze

1. Costituzione Italiana, Istituzioni dello Stato italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'ONU il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Educazione alla salute e al benessere.

Competenze

1. sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società;
2. promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
3. promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
4. alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
5. Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente

Abilità

1. Saper fare le differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione

2. Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali
3. Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea
4. Comprendere il significato storico, socio-culturale del fenomeno dell'immigrazione
5. Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione
6. Saper interpretare gli opposti atteggiamenti: pregiudizi e accoglienza
7. Comprendere l'importanza e il significato della tutela dell'ambiente e della protezione civile
8. Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete
9. Aver consapevolezza della facile vulnerabilità giovanile
10. Riconoscere e analizzare le fake new in rete anche attraverso la valutazione delle qualità delle fonti

Obiettivi minimi

Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali

Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione

Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente

Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete

METODI DIDATTICI

Le metodologie utilizzate sono state molteplici. In linea di massima le lezioni sono state effettuate:

- partendo da una breve ricapitolazione delle lezioni precedenti;
- richiamando argomenti trattati negli anni scorsi o realizzando collegamenti con le altre discipline;
- ricorrendo a lezioni frontali soprattutto a conclusione di una lezione interattiva;
- offrendo numerose semplificazioni onde permettere il riscontro nella realtà e continui agganci al vissuto dello studente.

Le lezioni sono state effettuate in maniera interattiva e dialogata in modo che apparissero più interessanti e facilmente fruibili dagli studenti e che stimolassero un atteggiamento problematico/critico rispetto ai temi di volta in volta proposti e soprattutto conducessero ad una modifica dei comportamenti così come indicato nelle Linee guida.

MEZZI E STRUMENTI

Laddove è stato possibile si è utilizzato il libro di testo: **“La nuova Educazione Civica ”** edito da Rizzoli Education, insieme ad altro materiale tratto, via via, da diverse fonti:: audio-spiegazioni (registrazioni-schermo), riassunti, o mappe concettuali, video, ppt creati o attinti dai repository. I materiali sono stati selezionati al fine di corrispondere anche alle esigenze degli studenti con maggiori difficoltà presenti nella classe. La classe ha partecipato a numerose iniziative ed a progetti organizzati dalla scuola rientranti nell'ambito dell'educazione civica. Tutte le attività sono state illustrate nella parte

generale del documento del 15 maggio ed hanno riguardato tutti gli studenti o gruppi di alunni.

VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza dello studente, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della correttezza del linguaggio specifico, dell'approfondimento personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse mostrati, del progresso in termini di crescita culturale e comportamentale.

La valutazione si è basata su verifiche orali e/o scritte sulla base dei **criteri** stabiliti nella **griglia di valutazione di Ed. Civica** approvata dal Collegio dei docenti ed inserita nel presente documento del 15 maggio. La proposta di voto sarà effettuata dal docente coordinatore dell'insegnamento dell'Ed. civica in condivisione con gli altri insegnanti concorrenti allo sviluppo del curriculum.

Barletta, 9 maggio 2023

La coordinatrice dell'Ed. Civica
Prof.ssa Margherita Caputi

Firma autografa omessa ai sensi del D.Lgs 39/93

ALLEGATO C SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schemire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in modo da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e su tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guida dell'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili scenari drammatici legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le tue considerazioni con il tuo compagno di classe? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue esperienze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra emergenza, ha quattro caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontani non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezza, mettendo in ginocchio l'economia e alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica, l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia, a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLEGATO D SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - INFORMATICA

M963 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Sul territorio nazionale esiste una rete di centri ognuno dei quali dispone di risorse multimediali (singoli dispositivi hardware o singoli pacchetti software), che vengono offerte in prestito al pubblico.

Si vuole realizzare un sistema di registrazione di tutte le risorse disponibili, accessibile via web, che consenta una gestione efficiente delle risorse presenti nei diversi centri.

Ciascuna risorsa appartiene ad una categoria (ad es. computer portatile, tablet, ebook, videogioco, software didattico, ecc).

Ogni centro può disporre di più risorse della stessa categoria (ad es. più tablet, più videogiochi ecc...), ognuna contrassegnata da un numero di inventario.

Il sistema di gestione deve offrire le seguenti funzioni:

- A. Gestione dei dati relativi alle categorie disponibili nei centri.
- B. Gestione delle risorse proprie di un centro: registrazione di nuove risorse, segnalazione di quelle non più utilizzabili, registrazione di prestito di una risorsa ad un utente o della sua restituzione.
- C. Possibilità di prenotare il prestito presso un centro per risorse di una determinata categoria.
- D. Consultazione del catalogo completo delle risorse disponibili sulla base di diversi criteri (per categorie, per centro, ecc).

Inoltre si desidera mantenere lo storico delle prenotazioni e dei prestiti effettuati, anche quelli conclusi e riferiti a risorse non più utilizzabili.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi

- 1) un'analisi della realtà di riferimento individuando le possibili soluzioni e scelga quella che a suo motivato giudizio è la più idonea a rispondere alle specifiche indicate
- 2) uno schema concettuale della base di dati
- 3) uno schema logico della base di dati
- 4) la definizione in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni della base di dati in cui siano presenti alcune di quelle che contengono vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio, laddove presenti.

M963 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA**

Tema di: INFORMATICA

- 5) le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
- a. visualizzare le prenotazioni per risorse appartenenti ad una certa categoria di cui è fornito il nome
 - b. visualizzare l'elenco delle categorie di cui esiste almeno una risorsa per un centro specificato in base al nome
 - c. visualizzare l'elenco delle risorse attualmente in prestito da più di 180 giorni in ordine alfabetico di centro e categoria
 - d. visualizzare la categoria più utilizzata, cioè la categoria le cui risorse hanno il maggior numero di prestiti
- 6) il progetto della Home page dell'interfaccia WEB che si intende proporre per la consultazione del catalogo delle risorse disponibili nei vari centri.
- 7) la codifica in un linguaggio a scelta di un segmento significativo dell'applicazione Web che consente l'interazione con la base di dati.

SECONDA PARTE

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I In relazione al tema proposto nella prima parte, in riferimento alle funzioni elencate ai punti A, B, C, D, indicare le strategie di massima da adottare per consentire l'accesso diversificato da parte di categorie di utenti secondo lo schema seguente:
- funzione A) per uno o più amministratori di sistema;
 - funzione B) per i gestori locali, limitatamente al proprio centro;
 - funzione C) per utenti registrati;
 - funzione D) per utenti anonimi.

M963 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA**

Tema di: INFORMATICA

- II In relazione al tema proposto nella prima parte, impostare la query che consenta di visualizzare l'elenco di tutte le risorse disponibili, cioè attualmente non in prestito.
- III Spieghi la differenza tra linguaggi di sviluppo web lato server e lato client, evidenziandone le specificità e i campi di utilizzo.
- IV Illustri, anche attraverso un esempio, le proprietà di una relazione in Seconda Forma Normale ed i tipi di anomalie che possono presentarsi se una relazione non la rispetta.

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Classe nella seduta del 9 Maggio 2023.

